



Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

Carta dei servizi

Comunità San Francesco ONLUS

Sede legale: Via Candie, 7 35043 Monselice (PD)



Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

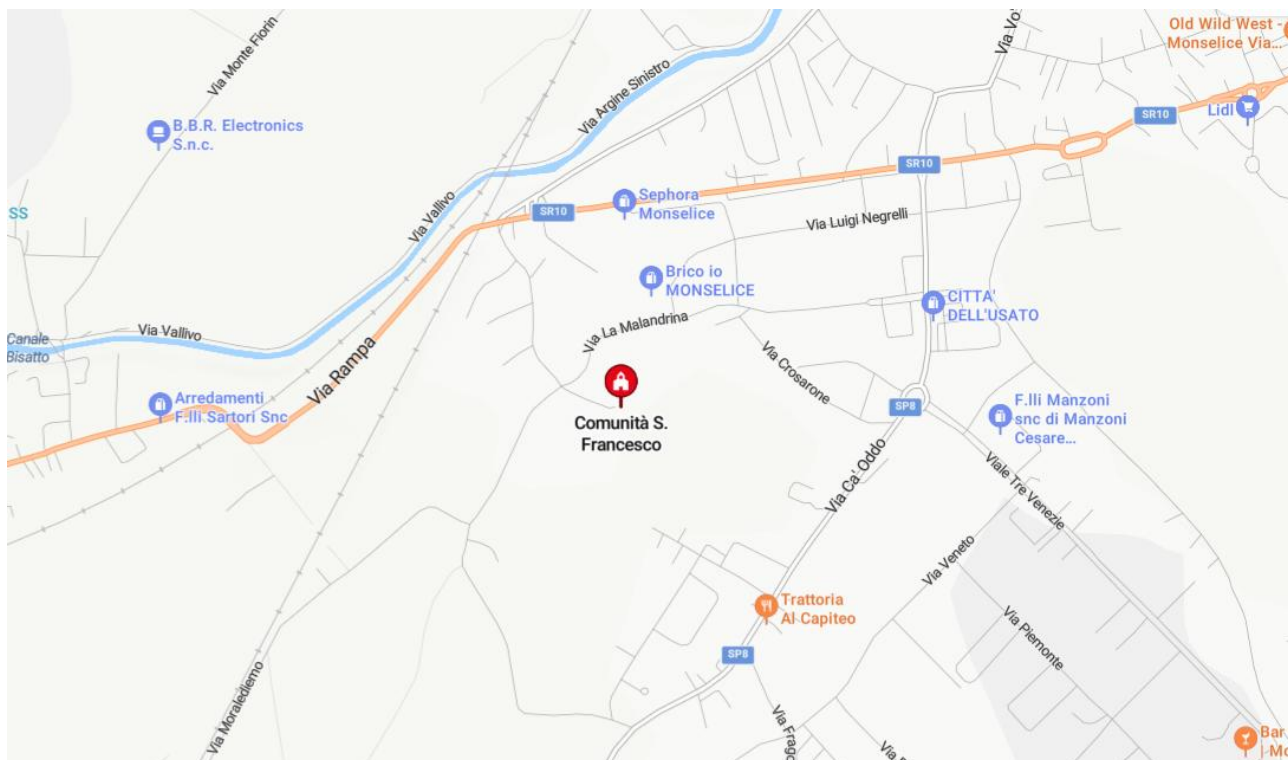


Un sogno divenuto realtà. Sono passati 45 anni da quando tre giovani frati francescani: Bruno, Danilo e Luciano hanno dato vita alla Comunità San Francesco.

E' una storia che continua. Tante cose sono cambiate in questi anni, molti volti fanno parte del passato, altre novità sono arrivate e arriveranno. Ciò che rimane intatto è quel sogno, che ancora costruisce i contorni di tante storie diverse.

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org



Comunità San Francesco ONLUS

*Sede legale Via Candie, 7 Monselice – 35043 Padova
Tel. 0429-783144 e fax 0429-783036*

Mail: info@comunitasanfrancesco.org (per informazioni e prenotazioni di spazi)
Mail-Pec info@postacer.comunitasanfrancesco.org

La sede legale si trova a Monselice, in direzione Este-Montagnana, nelle vicinanze del Centro Commerciale della Cittadina Monselicense. Possiamo essere raggiunti con mezzi privati, a pochi minuti dal casello dell'autostrada, oppure con il trasporto pubblico treno e pullman in direzione Este Montagnana.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286
Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org*

1. PRESENTAZIONE

1.1. Scopo della Carta dei Servizi

Questa Carta dei Servizi costituisce un patto di collaborazione trasparente tra la Comunità san Francesco e i propri ospiti: l'organizzazione si impegna a rispettare i diritti delle persone e ad erogare i servizi e le prestazioni secondo le caratteristiche della qualità dichiarate (Accessibilità, Tempestività, Trasparenza, Efficacia).

Ciascun ospite può verificare che gli standard corrispondano a quanto riportato dai singoli servizi e può contribuire con le proprie segnalazioni e suggerimenti ad orientare concretamente le azioni della Comunità verso il miglioramento continuo della qualità dei servizi forniti.

Per questo motivo la Carta non deve essere intesa come una semplice guida ai servizi, ma come un ambito che si focalizza in maniera continuativa sui bisogni della persona, modificando e migliorando attraverso le opportune revisioni, l'erogazione delle prestazioni.

1.2 Origine della Comunità San Francesco e mission

La Comunità San Francesco, nasce nel 1980 nel territorio Monselicense come casa di accoglienza per persone in difficoltà. Tre giovani frati della Basilica del Santo di Padova, decidono infatti di realizzare un'opera che potesse tradurre i valori di San Francesco, in cui credevano. Accogliere, condividere tempi e compiti quotidiani con persone divenute fragili nel rapporto con la vita.

Nel giro di pochi anni, la casa di Sottomonte, prima sede della Comunità San Francesco, diventa un luogo capace di dare supporto a giovani adulti con problemi di uso di droghe e alcol, un fenomeno che con intensa violenza penetra nei territori del nord d'Italia verso gli anni ottanta. Le tante esperienze maturate sul campo e le domande che si moltiplicano, portano i frati a contattare professionisti della salute, dello stile di vita e della sanità per poter insieme costruire percorsi di accoglienza che progressivamente diventano anche di cura. Alleanze e connessioni con il Territorio, i Servizi Socio-Sanitari, le Associazioni, il mondo del volontariato e l'universo delle famiglie, diventano gli elementi essenziali attraverso i quali si costruiscono nel tempo percorsi di cura rivolti a persone e famiglie colpite dagli effetti delle sostanze psicoattive.

Oggi le sedi della Comunità propongono percorsi di supporto e di cura specialistica rivolti a donne, uomini, famiglie e minori che necessitano di aiuti e interventi segnalati

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

dai tanti Servizi Pubblici e Privati che collaborano dagli anni ottanta nell'ambito delle dipendenze patologiche.

La relazione incondizionata e l'accompagnamento non giudicante che qualifica ogni intervento comunitario, rappresenta il presupposto e lo strumento fondamentale per poter costruire insieme significati del vivere inclusivi di valori e stili di vita liberi da sostanze.

Oggi la comunità propone trattamenti specialistici rivolti a persone che soffrono di dipendenze (sia da sostanze psicoattive che comportamentali).

Con il passare del tempo e i tanti cambiamenti avvenuti nel mondo delle tossicodipendenze, grazie al supporto di molti professionisti operanti nell'ambito dei servizi pubblici e delle realtà associative del territorio, la Comunità definisce e moltiplica la tipologia dei servizi proposti a persone e famiglie con problemi di uso di sostanze.

Oggi la Comunità, è un Ente senza scopo di lucro, la cui direzione, a partire da gennaio 2019, è passata in mani laiche.

Nonostante tale cambiamento, la gestione continua ad essere in stretta sinergia con la Comunità dei Frati, da sempre operanti in questa opera della carità francescana.

1.3 Attività della Comunità

La realtà della comunità è impegnata in tre aree fondamentali:

1.3.1 L'area dei servizi terapeutici-riabilitativi rivolta a persone con problemi di uso di sostanze;

- Programma Tossicodipendenze Intensivo: Categoria B
- Programma Alcoldipendenze Specialistico: Categoria C
- Programma Mamma e Bambino/a/i Specialistico: Categoria C1
- Programma Consacrati

1.3.2 L'area riabilitativa

- Programma Semi-Residenziale Categoria SR

1.3.3 L'area dei progetti e delle collaborazioni con le realtà del territorio

- Le collaborazioni con le Associazioni del territorio e con le Cooperative Sociali;

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org

- Il sodalizio con le realtà dei gruppi di mutuo aiuto nel territorio (C.A.T e Alcolisti Anonimi e Narcotici anonimi);
- Le proposte formative, laboratori esperienziali proposte alle Scuole, alle Parrocchie, e alle Aziende;
- La gestione e partecipazione alle Progettualità Regionali e con l'A.Ulss 6 Euganea.
- Progetto Regionale - Prossimità alle famiglie in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze A.ULSS 6 Euganea.
- Partecipazione al progetto "Giovani" affidato alla Fondazione San Gaetano .

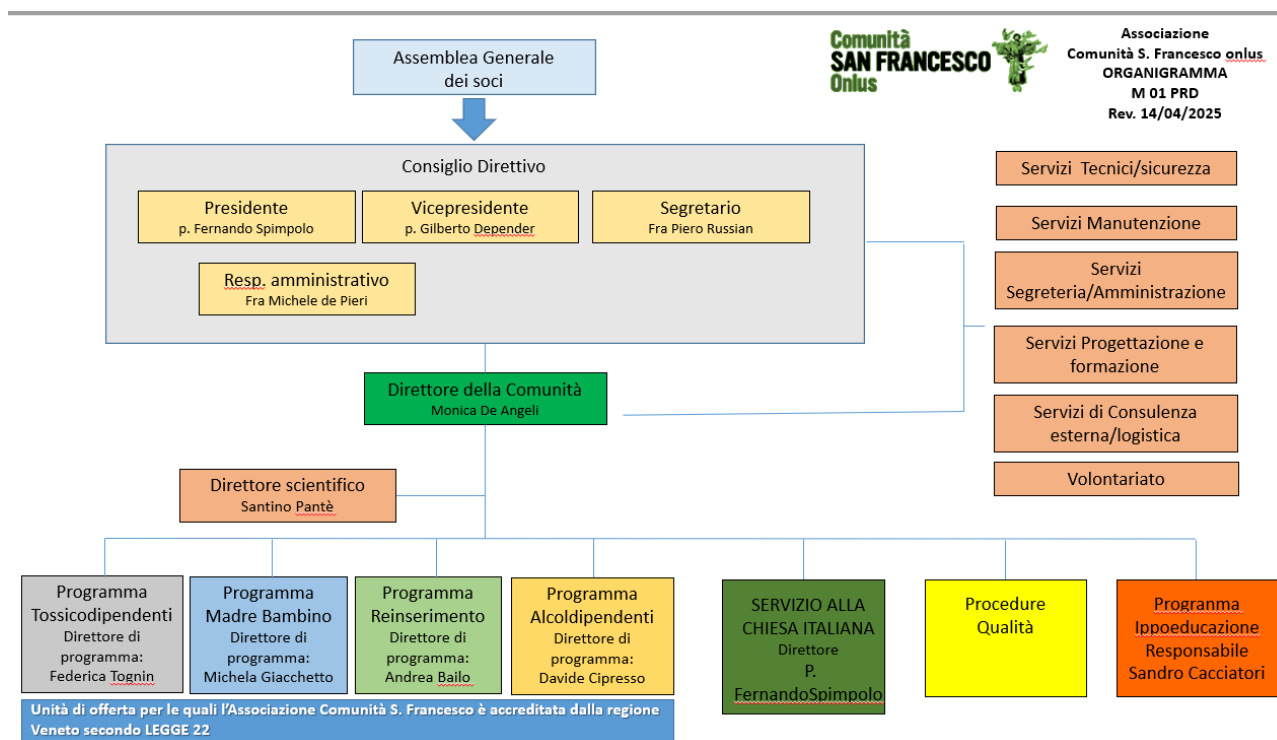
Tutte le realtà della Comunità' San Francesco cooperano e collaborano tra loro in uno scambio dinamico continuo di idee e di esperienze dedicate ad una crescita continua, sia di chi è accolto nella varie realtà, sia degli operatori in continua formazione.

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org

1.4 L'Organizzazione

.... ORGANIGRAMMA



1.5 L'Impegno per la qualità

La qualità delle informazioni come fonte di conoscenza e adesione

Ai Servizi, agli ospiti e alle famiglie con i quali la comunità collabora, viene consegnata la Carta dei servizi, documento periodicamente aggiornato che riporta le caratteristiche del contesto comunitario, i percorsi di trattamento terapeutico e riabilitativo, nonché tutti i requisiti di agibilità, funzionamento e accreditamento integrativi ai criteri regionali di base. I Servizi residenziali e semi-residenziali costruiti nel tempo, esprimono l'esperienza maturata in questi quarantacinque anni di attività, dove frati e operatori si sono potuti confrontare con le richieste di una realtà sociale, culturale, medica e psicologica in mutevole cambiamento. Ogni equipe, si confronta con ospiti, famiglie, servizi socio-sanitari e pone alla Direzione elementi di riflessione e possibile cambiamento che viene valutato attraverso le opportune visite ispettive interne e audit del sistema "qualità".

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

Il riesame effettuato ogni anno, si pone l'obiettivo di valorizzare le procedure qualità come un processo di miglioramento continuo capace di proporre interventi sempre più sensibili e orientati al benessere organizzativo che deve necessariamente manifestarsi attraverso le più opportune modalità operative. In tale ambito, dal 2017 oltre al sistema qualità, un consulente forma il sistema attraverso il progetto **"La qualità del Prendersi Cura"**.

Tale progetto di formazione continua, garantisce un monitoraggio del funzionamento di tutti i servizi, proponendo commissioni e gruppi di incontro che possano intercettare i bisogni del sistema e orientarli ai cambiamenti necessari.

Il sistema di gestione della qualità è certificato ISO 90001:2015

Per la gestione della documentazione viene utilizzato il gestionale informatizzato GEDI.

1.6 La tutela dei dati sensibili

Tutte le informazioni che riguardano la persona e le famiglie sono tutelate dal segreto professionale e dalla riservatezza che riguarda ogni aspetto delle attività che si compiono all'interno dei sistemi operativi della comunità terapeutica.

La rigorosa osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 prevede la figura del D.P.O (Titolare del Trattamento e del Responsabile per la protezione dei dati) nella persona del Dott. Massimo Giuriati (dpo@comunitasanfrancesco.org).

Le funzioni più importanti di questa figura sono relative nel consolidare tutte le condizioni affinché siano riconosciuti e rispettati i diritti di tutte le persone che hanno una relazione con la Comunità San Francesco, garantendo il rispetto di norme e la sicurezza delle informazioni.

Tutti quelli che operano all'interno della Comunità (Fratelli, Dipendenti, Collaboratori, Consulenti e Volontari) sono responsabili per la corretta applicazione delle indicazioni contenute all'interno della Legge sulla Privacy; a tale riguardo garantisce ed assicura il trattamento e l'utilizzo della documentazione personale dei singoli ospiti esclusivamente per gli scopi relativi alle attività di assistenza prestate, e la non divulgazione a terzi delle informazioni contenute all'interno dei documenti sopra specificati, se non preventivamente autorizzato dall'ospite stesso. Particolare attenzione viene data ai minori, ospiti del servizio Mamma e Bambino che godono di una progettualità e residenzialità pensata e ideata proprio alle loro esigenze.

1.7 I gruppi nel territorio di mutuo auto aiuto

L'incontro con il Prof. Hudolin, avvenuto negli anni 90, consente l'apertura di un dialogo che consentirà una riflessione comunitaria sulla "cultura del bere" che coinvolgerà professionisti del settore pubblico e privato. Il modello conosciuto come approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi, si diffonde sensibilizzando le persone e le famiglie a considerare la dipendenza (primariamente quella dall'alcol) non come una malattia, ma come un comportamento, uno stile di vita, determinato da molteplici fattori interni che esterni alla persona, tra i quali particolare importanza riveste la famiglia e la cultura generale e sanitaria della comunità dove le persone vivono e lavorano. L'accento veniva così spostato dall'alcolismo al bere.

Oggi la cultura di questo approccio vede nei C.A.T (Centri Alcolisti in trattamento), il metodo più efficace nel raggiungere e consolidare l'astinenza dall'alcol e da altre sostanze psicoattive. Il ritrovarsi all'interno di un gruppo che si incontra ogni settimana nel territorio di appartenenza, consente di mantenere e consolidare tutto l'impegno volto all'astinenza, che sa divenire sobrietà, nel momento in cui si riesce a condividere con altri significativi il valore del proprio impegno, spesso faticoso nell'aver scelto di porre una distanza tra se e la sostanza.

Le ricadute, che fanno parte del disturbo di uso di sostanze, se condivise in gruppo, consentono un'elaborazione efficace, che include la possibilità di errori e di ripresa. Nei C.A.T. continua la matrice fondante della Comunità San Francesco, ovvero l'essenzialità dell'approccio con le famiglie, che attraverso presenza, osservazione, esperienza, apprendono che l'uso di sostanze non riguarda solo il componente "designato" ma tutto il sistema, che può attivare dei cambiamenti volti a contestualizzare la meccanica della dipendenza.

Come scritto da Padre Danilo, uno dei fondatori, *"... lavorare con la famiglia ha significato nel tempo riconoscere la competenza educativa e formativa nella reciprocità e ciò significa anche competenza ad autocorrezione, a rivedersi, a rifare progetti e impostare nuove regole di convivenza..."*

COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE PER PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA

Sede San Francesco, Via Candie, 7 35043 Monselice (PD)



1. Servizio Residenziale di tipo B (Intensivo)

Ha come obiettivo generale l'accoglienza di persone (donne, uomini, ed eventuali coppie, la cui condizione viene attentamente valutata con il Servizio inviante), che hanno sviluppato una dipendenza da sostanze psicotrope, con lo scopo di offrire un ambiente accogliente e protetto in cui interrompere l'uso di sostanze psicoattive e con la possibilità di scegliere un cambiamento per il proprio stile di vita aderendo al modello drug free system.

2. Destinatari

Le persone accolte provengono prevalentemente dalle A.ULSS della Regione Veneto e sono inviate in comunità dagli operatori dei SerD; hanno sviluppato una dipendenza da sostanze psicotrope e necessitano di uno spazio e di un tempo per riordinare la propria vita e le proprie relazioni familiari e sociali.

La richiesta di ingresso per coppie, viene attentamente valutata con i Servizi invianti, per garantire la compatibilità dell'accoglienza con il raggiungimento degli obiettivi di programma.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

3. Caratteristiche e organizzazione generale

L'accoglienza avviene in una grande casa d'epoca, immersa nel verde della campagna ai piedi dei Colli Euganei, di proprietà della Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali, situata nel territorio comunale di Monselice.

La casa è dotata di spazi individuali, spazi condivisi, servizi ed ampia area verde con campo da calcio e campo di pallavolo.

La struttura è autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente dalla Regione Veneto per la gestione dell'Unità di Servizio "Tossicodipendenze" Categoria B.

Gli operatori si prendono carico delle situazioni delle persone accolte attraverso progetti individualizzati concordati con la persona, i servizi invianti e la famiglia, in un contesto affettivo relazionale nonché strutturale - abitativo significativo, positivo, normato ed attento alla condivisione della quotidianità.

Le persone partecipano secondo le loro possibilità alla gestione della vita quotidiana e della casa ed usufruiscono di tutte le risorse educative e terapeutiche della comunità.

4. Rapporti con le famiglie

La Comunità San Francesco si impegna a coinvolgere le famiglie di origine e di appartenenza ed eventuali relazioni significative, individuate come risorse per il percorso terapeutico della persona. Le modalità e le misure del coinvolgimento sono pianificate all'interno del progetto terapeutico individualizzato e seguono le indicazioni dei servizi e delle autorità invianti.

5. Risorse Umane

L'équipe di lavoro è qualificata da una modalità di approccio integrato ed è composta da professionisti i cui titoli formativi e le esperienze nell'ambito delle dipendenze sono prescritti dagli standard della Legge Regionale 22 del 2002 e della DGR 84 del 2007.

L'équipe è costituita da:

- un Direttore Responsabile a tempo pieno;
- uno psicologo a tempo pieno ogni 30 utenti;
- uno psicoterapeuta a tempo parziale ogni 30 utenti;
- un operatore a tempo pieno ogni 5 utenti;
- un amministrativo a tempo pieno ogni 30 utenti;
- un supervisore
- un infermiere professionale per cinque ore alla settimana;
- un medico specialista psichiatra o psichiatra con collaborazione di tipo ambulatoriale;
- un ipso-educatore a tempo parziale.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org*

La professionalità degli operatori è garantita sia al momento dell'assunzione dalla formazione certificata definita dagli standard generali, sia dalla formazione permanente, sia dalla supervisione del lavoro d'equipe.

E' previsto il coinvolgimento di Volontari, iscritti al Registro Volontari e supportati da sessioni formative volte a rendere consapevole la persona dell'ambiente peculiare in cui si trova a gestire la relazione di aiuto.

6. Orario

La comunità è operativa tutto l'anno, 24 ore al giorno. L'equipe educativa e terapeutica garantisce la copertura di tutto l'orario di presenza degli ospiti attuando un sistema di turnazione anche notturno, nel rispetto dei contratti di lavoro del settore.

7. Partnership

Ogni inserimento viene deciso su richiesta del SerD competente che è titolare dell'intervento. Il progetto terapeutico individuale viene definito in accordo con il servizio, l'ospite, la famiglia, dall'equipe educativo-terapeutica della comunità, che ne è titolare. L'ente pubblico cui compete per legge l'assunzione della retta è tenuto a far pervenire alla Comunità San Francesco il relativo impegno di spesa per la presa in carico della stessa.

8. Costi

La retta del Servizio Tossicodipendenze – Categoria B è di 81,00 euro, come stabilito dalla Regione Veneto (DGR n. 1302 del 14.11.2024).

9. Spese aggiuntive

I servizi aggiuntivi e straordinari (interventi odontoiatrici, farmaci, visite specialistiche non riconosciute dal SSN, tickets e similari) sono a carico dell'ospite o della sua famiglia, oppure saranno concordati con il servizio inviante.

10. Accessibilità

Per quanto concerne il posto a disposizione, gli ospiti sono scelti tra i casi segnalati dai servizi territoriali. Viene data precedenza, se le condizioni lo consentono, ai Residenti della Regione Veneto. Per i casi che si rivolgono direttamente alla comunità questa si impegna, prima di ogni decisione, ad una pronta segnalazione ai servizi competenti per procedere all'individuazione di un progetto d'intervento.

Nel caso una persona non desideri avere un contatto con il servizio pubblico, la comunità, nel rispetto dei diritti della stessa, offre la possibilità di un rapporto diretto e

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

con costo totalmente a carico del soggetto richiedente, con le stesse tariffe previste dalla Regione Veneto (tale condizione, viene attentamente vagliata dai Responsabili, chiamati a definire il progetto in base anche alla prognosi e alla fattibilità nel medio e lungo termine).

In caso di disponibilità il SerD competente inoltra alla Comunità San Francesco una formale, motivata, richiesta d'inserimento in comunità, accompagnata da una relazione il più possibile dettagliata sulla situazione psico-sociale e sanitaria della persona stessa. La valutazione dell'opportunità dell'accoglienza dell'ospite è svolta congiuntamente tra l'equipe della comunità e l'equipe del SerD richiedente sulla base della valutazione della situazione psicologica, esistenziale, sociale e sulle conformità delle risorse della comunità che si concretizza nel progetto terapeutico individualizzato.

11. Principali fasi di Sviluppo del programma

Segnalazione

Per l'inserimento in comunità dell'ospite è necessario che vi sia una richiesta da parte del Ser.D e/o dal Servizio di Alcologia e che tale richiesta sia accompagnata da una relazione clinica (medica, psicologica, sociale) sul caso.

Colloquio di Ammissione e valutazione formale dei bisogni espressi

Il Direttore Responsabile (o un suo delegato) svolge almeno uno o due colloqui di ammissione conoscitivi e diagnostici per valutare la richiesta, la motivazione e l'idoneità, sia della persona che della famiglia ad entrare in programma, stimolandone la partecipazione attiva. Nel corso dei colloqui viene presentata la Comunità, il regolamento e le caratteristiche del programma terapeutico riabilitativo proposto e viene consegnata la procedura qualità che riporta tutte le informazioni relative al Servizio, al funzionamento, alle regole e alle responsabilità.

Diniego della richiesta

Nel caso la persona non venga ammessa viene comunicato al Ser.D il diniego della richiesta indicandone le motivazioni.

Accoglimento della richiesta e Ammissione

Accertata l'esistenza delle condizioni necessarie all'ingresso, viene inviata agli operatori del servizio competente (SerD e/o Servizio di Alcologia) la scheda di valutazione e la comunicazione di pre-ingresso, ove vengono precisati i documenti necessari per l'ingresso in comunità. Viene richiesto anche il nulla osta amministrativo (impegno di spesa).

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

Nella fase di ingresso in comunità l'ospite consegna i propri beni all'operatore che lo accoglie e gli stessi vengono conservati nell'ufficio operatori e inventariati. Per tutto il periodo dell'accoglienza i movimenti di beni e denaro vengono registrati. In fase di dimissione i beni vengono restituiti all'ospite secondo inventario.

12. Il Programma Terapeutico Individualizzato (PTI)

Per ogni ospite accolto viene definito il Programma Terapeutico Individualizzato sulla base di un processo di valutazione diagnostica che prevede i seguenti punti:

1. Valutazione formale dei bisogni espressi dall'ospite.

I bisogni espressi dall'ospite sono raccolti principalmente nella fase di inserimento nel corso dei colloqui realizzati con lo stesso e con i familiari e negli incontri preliminari e iniziali dell'accoglienza.

2. Valutazione e diagnosi multidimensionale.

Lo psicologo o lo psicoterapeuta effettua l'assessment psicodiagnostico e redige l'inquadramento psicodiagnostico che verrà poi condiviso con la persona e i servizi, rispettando rigorosamente la normativa Europea sulla tutela del dato (Regolamento Europeo GDPR 2016-679).

Definizione degli obiettivi e delle azioni di intervento e verifica

Il programma terapeutico prevede lo sviluppo di un Progetto Terapeutico Individuale che definisce obiettivi, strumenti e durata del percorso residenziale per ciascun ospite. Il progetto viene condiviso con la persona e la famiglia attraverso specifici colloqui. Per ogni ospite il programma residenziale pur perseguendo obiettivi generali, tende ad articolarsi attraverso un percorso individualizzato capace di tenere conto della complessità che caratterizza la storia personale e la gravità del comportamento d'uso di sostanze psicoattive. Periodicamente il progetto viene verificato negli incontri di équipe e con il singolo ospite, la famiglia e i referenti per il servizio dipendenze, condividendo gli esiti dell'attività svolta e definendo ulteriori ed eventuali azioni di miglioramento. **I momenti dedicati alla famiglia** prevedono la partecipazione a:

- la Riunione Familiare “**Comunità familiare**” a cadenza quindicinale il sabato dalle 10.00 alle 11.30 nella Comunità in Via Candie, n.7 a Monselice.
- Colloqui familiari individuali
- Le **visite familiari**: ogni domenica dalle 15.00 alle 18.00.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

13. Caratteristiche dell'organizzazione

07.00 Sveglia

07.15-07.45 Colazione

07.45-08.30 Pulizia degli ambienti della struttura

08.15 Le ospiti del programma, che dormono nella sede "Santa Chiara", si preparano a raggiungere la sede di Via Candie

08.30-09.00 Consegna terapia farmacologica

09.00-09.15 Esami tossicologici a campione

09.15-09.30 Briefing con tutti gli ospiti e gli operatori in turno

09.30-11.45 Attività educative/ terapeutiche/ ergoterapiche

11.45-12.15 Preparazione tavole per il pranzo

12.15-13.00 Pranzo

13.00-13.30 Consegna terapia farmacologica

13.00-13.30 Pulizie stoviglie e riordino mensa

13.00-14.30 Tempo libero

14.30-17.00 Attività educative/ terapeutiche/ ergoterapiche

17.00-19.00 Cura dell'igiene personale e tempo libero

19.15-19.45 Preparazione tavole per la cena

19.45-20.30 Cena

20.30-21.00 Prima consegna terapia farmacologica

20.15-20.45 Pulizia stoviglie e riordino mensa

20.15-22.45 Tempo libero e attività ricreative di gruppo

21.00 Le ospiti del programma, si preparano per raggiungere la sede "Santa Chiara".

22.00-22.15 Seconda consegna terapia farmacologica

23.00 Chiusura della giornata, gli ospiti sono invitati ad andare a dormire

- ✓ Gli orari del sabato e della domenica subiscono delle piccole variazioni, dovute alle diverse attività previste.
- ✓ Il sabato ogni quindici giorni è previsto il gruppo "Comunità familiare" dalle ore 10.00 alle ore 11.30.
- ✓ La domenica mattina alle ore 11.00, gli ospiti possono partecipare alla Santa Messa nella Cappella della Comunità nella sede di San Giacomo
- ✓ Il sabato e la domenica se concordato con l'équipe e con le modalità previste dalla fase del programma in cui sono inseriti, gli ospiti possono trascorrere del tempo in autonomia con i pari e con i familiari all'esterno della comunità.
- ✓ Nel pomeriggio della domenica, se concordato con l'équipe, gli ospiti possono ricevere i loro famigliari all'interno della comunità dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

Spese a carico della famiglia e dell'ospite

- I farmaci che l'ospite sta assumendo e che non sono coperti dall'esenzione e dai ticket
- Le sigarette (è previsto un consumo massimo di un pacchetto al giorno)
- I costi di eventuali biglietti di ingresso per la partecipazione ad attività ricreative esterne (gite, pranzi e cene straordinarie, ingressi a musei, ecc).
- I prodotti di igiene personale

Il denaro viene consegnato al personale della Comunità che lo conserva a nome dell'interessato; la segreteria apre un conto personale dove verranno computate le spese effettuate dall'ospite e per l'ospite. In qualsiasi momento l'ospite può chiedere alla segreteria il conteggio delle proprie spese.

Le telefonate e la corrispondenza

Gli ospiti possono effettuare telefonate ai propri familiari dalle 17.00 alle 19.00 solitamente dal lunedì al venerdì, per un tempo di quindici minuti, nei giorni concordati con gli operatori. Le telefonate vengono effettuate in presenza dell'operatore, anche utilizzando la modalità a vivavoce.

Se gli ospiti sono genitori di figli minori, sono consentite le videochiamate anche più volte a settimana nei tempi concordati con i familiari e in orari che non vadano a interferire con le attività del programma. Le telefonate in uscita devono sempre essere concordate con l'operatore di riferimento. Le telefonate in entrata, per motivi di privacy e tutela, saranno accolte se autorizzate dall'ospite e dall'équipe.

Per comunicazioni ed urgenze, i familiari possono chiamare ai numeri telefonici consegnati all'ingresso dell'ospite.

Gli ospiti sono liberi di ricevere la corrispondenza e di inviarne. Viene chiesto di condividere con il proprio operatore di riferimento i destinatari e il contenuto delle lettere sia in ingresso che in uscita. Si potranno condividere le informazioni in merito all'andamento del programma, solo su *consenso informato* dell'ospite.

I permessi di uscita dalla comunità

Le uscite vengono richieste dall'ospite e concordate e condivise con l'équipe. L'ospite e la famiglia sono invitati ad attenersi al programma concordato.

I familiari vengono invitati a mantenere il rispetto delle regole contenute nel documento "Indicazioni per i familiari", che invita le stesse a collaborare all'interno e all'esterno della comunità con l'ospite, nel rispetto del percorso terapeutico e nel mantenimento dello stesso stile e regole proposte dalla comunità. Il tempo trascorso in famiglia ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle relazioni familiari e/o più significative.

Per tutelare gli ospiti dalle eventuali ricadute nell'uso di alcol e altre sostanze psicotrope, prima dell'uscita, potrà essere somministrato l'antaxone o l'etiltax.

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

Al rientro in comunità, gli operatori somministreranno agli ospiti il test dell'etilometro e la raccolta delle urine per gli esami tossicologici.

L'uso dell'alcoltest e degli esami delle urine a random

Gli operatori sono tenuti a verificare l'eventuale uso di sostanze da parte degli ospiti tramite l'alcoltest e gli esami tossicologici. Settimanalmente sono previsti controlli a campione e verifiche nelle camere da letto, negli armadi e nelle borse.

Dimissioni

La comunità può dimettere un ospite per:

- il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il raggiungimento del termine del tempo concordato;
- l'incompatibilità con il progetto terapeutico (assenza di adesione e motivazione al programma, insorgenza di gravi problematiche psichiche e sanitarie, pesante conflitto con gli altri ospiti e/o con l'équipe educativo terapeutica, introduzione di sostanze psicotrope in comunità).

In ognuno di questi casi si cercherà sempre di perseguire il bene della persona e della famiglia nella sua globalità. Questa delicata fase del percorso terapeutico sarà condivisa e coordinata tra l'équipe educativo terapeutica della comunità, l'équipe del servizio inviante, la persona e la famiglia.

A conclusione del programma, se l'équipe tossicodipendenti e quella del programma semi – residenziale di reinserimento sociale e lavorativo, ritengono idonea la persona e la stessa ne fa richiesta, in accordo con il Servizio inviante e la famiglia, è possibile il passaggio al programma di reinserimento sociale e lavorativo della Comunità San Francesco.

In caso di dimissione per abbandono viene consegnata alla persona la propria terapia farmacologica e gli oggetti e documenti personali. Vengono tempestivamente informate le persone autorizzate dall'ospite e il servizio di riferimento, dell'interruzione del programma.

Servizio mensa

La sede "San Francesco" usufruisce del servizio mensa la cui preparazione dei pasti è affidata ad una ditta esterna che assicura un menù vario ed equilibrato. E' garantita l'osservanza scrupolosa della normativa generale e specifica in materia di igiene e criteri e modalità di controllo predefiniti.

Sono previste diete individuali per ospiti con allergie e patologie alimentari.

Pulizie

Le pulizie degli ambienti sono quotidiane e affidate agli ospiti, guidati e monitorati dagli operatori dei vari gruppi di lavoro.

14. Gradimento delle prestazioni

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento continuo, sollecitare l'osservazione e acquisire proposte sui servizi e prestazioni resi, la Comunità assume l'impegno di:

- rilevare il livello di gradimento da parte degli utenti dei servizi, dei famigliari, e dei committenti attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- analizzare le schede reclami;
- verificare periodicamente la soddisfazione degli operatori della struttura.

La comunità ha ottenuto da diversi anni la Certificazione Qualità secondo le norme UNI ENI ISO 9001:2015.

Per l'anno **2024** gli indicatori di funzionamento sono:

giorni medi di attesa dalla data di richiesta all'inserimento in programma	15 gg
percentuale annua di abbandoni/allontanamenti sul totale di ospiti transitati	7%
percentuale annua di ricadute	0%

15. Reclami

La famiglia e i servizi sociali invianti hanno la possibilità di esprimere eventuali reclami rispetto ai servizi offerti dalla comunità.

I reclami possono essere:

- ✓ Orali
- ✓ Scritti
- ✓ Telefonici
- ✓ Trasmessi via fax o mail

Possono essere rivolti al Direttore Responsabile, al Direttore Generale della Comunità, al Presidente della comunità o al singolo operatore.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

La comunità garantisce una risposta da 48 ore ad un massimo di 15 giorni. Il Presidente della comunità curerà la raccolta annuale dei reclami e relazionerà al Capitolo Direttivo.

Le azioni correttive e le decisioni comunque prese al riguardo saranno comunicate ai diretti interessati dal Presidente della comunità per iscritto o verbalmente, secondo ciò che si ritiene più opportuno.

Tutti possono far pervenire con le stesse modalità suggerimenti, indicazioni, consigli per migliorare il nostro servizio.

16. Responsabilità

Presidente dell'Associazione Comunità S. Francesco

✓ **P. Nando Spimpolo**

La Direttrice Generale e Amministratore Delegato

✓ **Dott.ssa Monica De Angeli**

*La Direttrice Responsabile del Servizio Tossicodipendenti di tipo B (Intensivo)
Dott.ssa Federica Tognin*

Recapiti

Telefonico: 0429/783144

e-mail: info@comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

f.tognin@comunitasanfrancesco.org



Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org



Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org



Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE PER PERSONE CON PROBLEMI DI ALCOLDIPENDENZA

**Sede San Giacomo, via San Giacomo, 17 (Entrata operativa Via Vo' Dé Buffi, 19
Monselice – PD)**



1. Servizio Residenziale di tipo C specialisitico

Ha come obiettivo generale l'accoglienza di persone, maschi o femmine, che hanno sviluppato una dipendenza dall'alcol per dar loro la possibilità di scegliere un cambiamento di stile di vita drug-free.

2. Destinatari

Le persone accolte provengono prevalentemente dalle A.ULSS della Regione Veneto e sono inviate in comunità dagli operatori dei SerD. Trattasi di persone che hanno sviluppato una dipendenza da alcol e necessitano di uno spazio e di un tempo di cura per disintossicarsi, riordinare la propria vita e le proprie relazioni.

3. Caratteristiche e organizzazione generale

L'accoglienza avviene in uno spazio che fino a pochi anni fa era un convento francescano; dal 2024 è divenuto uno spazio completamente ristrutturato. La casa è dotata di ambienti individuali, spazi condivisi, servizi, ed un'ampia area verde di proprietà.

La struttura è autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente dalla Regione Veneto per la gestione dell'Unità di Servizio "Alcol" Categoria C.

Gli operatori si prendono carico delle situazioni delle persone accolte secondo progetti individualizzati concordati con il richiedente, i servizi invianti e la famiglia, in un contesto affettivo-relazionale nonché strutturale-abitativo significativo, positivo, normale, quotidiano. Le persone partecipano secondo le loro possibilità alla gestione

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

della vita quotidiana e della casa usufruendo di tutte le risorse educative e terapeutiche della comunità.

4. Rapporti con le famiglie

La Comunità San Francesco valorizza da sempre le risorse familiari, coinvolgendole quanto più possibile alle attività a loro rivolte (Comunità Familiari, visite, accompagnamenti) ritenendo che l'impegno e la presenza delle famiglie d'origine sia necessario ed efficace a medio e lungo termine.

Le modalità e le misure dello stesso, sono programmate all'interno del progetto terapeutico individuale e rispettano le indicazioni dei servizi e delle autorità invianti. Ogni attività rivolta alla famiglia ha come finalità la sensibilizzazione all'impegno del gruppo, inteso come contesto capace di mantenere la motivazione al cambiamento di stile di vita; per questo motivo, tutto il sistema operativo sollecita le famiglie e gli ospiti ad accedere ai C.A.T dei propri territori, per poter consolidare tutti i progressi effettuati durante il percorso intensivo.

5. Risorse Umane

L'équipe di lavoro è qualificata da una modalità di approccio integrato ed è composta da professionisti i cui titoli formativi e le esperienze nell'ambito delle dipendenze sono prescritti dagli standard della Legge Regionale 22 del 2002 e della DGR 84 del 2007.

L'équipe è costituita da:

- un Direttore Responsabile a tempo pieno ogni 30 utenti;
- uno psicologo a tempo pieno ogni 30 utenti;
- due psicoterapeuti a tempo ogni 30 utenti;
- sei operatori a tempo pieno ogni 30 utenti;
- un operatore notturno;
- un infermiere professionale a tempo parziale ogni 30 utenti;
- un amministrativo ogni 30 utenti;
- un supervisore;
- un medico specialista psichiatra o psichiatra con collaborazione di tipo ambulatoriale;
- un ippo-educatore a tempo parziale.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

E' previsto il coinvolgimento di Volontari, iscritti al Registro Volontari e supportati da sessioni formative volte a rendere consapevole la persona dell'ambiente peculiare in cui si trova a vivere la relazione di aiuto.

6. Orario

La comunità è operativa tutto l'anno, 24 ore al giorno. L'equipe educativa e terapeutica garantisce la copertura di tutto l'orario di presenza degli ospiti attuando un sistema di turnazione compresa la notte, nel rispetto dei contratti di lavoro del settore.

7. Partnership

Ogni inserimento viene deciso su richiesta del SerD competente che è titolare dell'intervento. Il progetto terapeutico individuale viene definito in accordo con il servizio e la persona ospite dall'equipe educativa-terapeutica della comunità che è titolare del progetto. L'Ente pubblico a cui compete per legge, l'assunzione della retta, è tenuto a far pervenire alla Comunità San Francesco il relativo impegno di spesa per l'assunzione della stessa. La durata del programma è abitualmente di 6 mesi che possono essere prorogati in accordo con i servizi invianti. Il servizio è operativo 24 h su 24 h, 7 giorni su 7.

Il percorso terapeutico prevede 6 aree di intervento: Area Sanitaria, Area Terapeutica, Area Educativa, Area Legale e Area Socio Relazionale.

I volontari che desiderano collaborare con la Comunità, sono supportati da formazioni specifiche e inseriti all'interno di un Registro apposito, che norma la loro presenza e attività.

8. Costi

La retta residenziale standard prevista dalla Regione Veneto per l'annualità 2025 è costituita da 93.00 euro. Tale quota tiene conto dei costi gestionali e comprende vitto e alloggio.

9. Spese aggiuntive

I servizi aggiuntivi e straordinari (interventi odontoiatrici, farmaci, visite specialistiche non riconosciute dal SSN, tickets e similari) sono a carico dell'ospite o della sua famiglia e/o vengono concordati con il servizio inviante.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

10. Accessibilità

Per quanto concerne il posto a disposizione, gli ospiti sono scelti tra i casi segnalati dai servizi territoriali. Per i casi che si rivolgono direttamente alla comunità questa si impegna, prima di ogni decisione, ad una pronta segnalazione ai servizi competenti per procedere all'individuazione di un progetto d'intervento.

Nel caso in cui ci sia una persona che non desidera avere un contatto con il servizio pubblico, la comunità nel rispetto dei diritti della persona, offre la possibilità di un rapporto diretto e con costo totalmente a carico del soggetto richiedente, con le stesse tariffe emanate dalla Regione Veneto (tale condizione però viene vagliata attentamente dai Responsabili, chiamati a definire il progetto in base anche alla prognosi e alla fattibilità del progetto che va sempre pensato a medio e lungo termine). In caso di disponibilità il SerD competente inoltra alla Comunità San Francesco una formale richiesta d'inserimento in comunità con la motivazione per la stessa e con una relazione il più possibile dettagliata sulla situazione psico-sociale e sanitaria della persona stessa. La valutazione dell'opportunità dell'accoglienza dell'ospite è svolta congiuntamente tra l'equipe della comunità e l'equipe del SerD richiedente sulla base della valutazione della situazione psicologica, esistenziale, sociale e sulle conformità delle risorse della comunità che si concretizza nel progetto terapeutico individualizzato.

11. Principali Fasi di Sviluppo del Programma:

Accoglienza

Per l'inserimento in comunità dell'ospite è necessario che vi sia una richiesta da parte del Ser.D e/o dal Servizio di Alcologia e che tale richiesta sia accompagnata da una relazione clinica (medica, psicologica, sociale) sul caso.

Colloquio di Ammissione e valutazione formale dei bisogni espressi

Il Direttore Responsabile e/o il Coordinatore di Sede (o un suo delegato) svolge almeno un colloquio di ammissione conoscitivo diagnostici per valutare la richiesta, la motivazione e l'idoneità, sia della persona che della famiglia ad entrare in programma, stimolandone la partecipazione attiva.

Nel corso dei colloqui viene presentata la Comunità, il regolamento e le caratteristiche del programma terapeutico riabilitativo proposto (viene consegnata la procedura qualità che definisce in maniera dettagliata tutti gli elementi del programma).

Inoltre, vengono fornite alla persona informazioni relative al servizio, al funzionamento, alle regole e alle responsabilità.

Diniego della richiesta

Nel caso la persona non venga ammessa viene comunicato al Sert il diniego della richiesta indicandone le motivazioni.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

Accoglimento della richiesta e Ammissione

Accertata l'esistenza delle condizioni necessarie viene inviata agli operatori del servizio competente (Ser.D. e/o Servizio di Alcologia) la scheda di valutazione e la comunicazione di pre-ingresso ove vengono precisati i documenti necessari per l'ingresso in comunità. Viene richiesto anche il nulla osta amministrativo (impegno di spesa).

Nella fase di ingresso in comunità l'ospite consegna i propri beni all'operatore che lo accoglie e gli stessi vengono conservati nell'ufficio operatori e inventariati. Per tutto il periodo dell'accoglienza i movimenti di beni e denaro vengono registrati. In fase di dimissione i beni vengono restituiti all'ospite secondo inventario.

12. Il Programma Terapeutico Individualizzato (PTI).

Per ogni ospite accolto viene definito il Programma Terapeutico Individualizzato sulla base di un processo di valutazione diagnostica che prevede i seguenti punti:

1. la Valutazione formale dei bisogni espressi dall'ospite: I bisogni espressi dall'ospite sono raccolti principalmente nella fase di inserimento nel corso dei colloqui realizzati con lo stesso e con i familiari e negli incontri preliminari e iniziali dell'accoglienza;
2. L'assessment multiassiale effettuato dalla figura dello psicologo/psicoterapeuta che redige l'inquadramento psicodiagnostico che verrà poi condiviso con la persona e la rete dei servizi socio-sanitari rispettando rigorosamente la normativa Europea sulla tutela del dato (GDPR 2016-679).

Definizione degli obiettivi e delle azioni di intervento e verifica

Il programma terapeutico prevede la definizione di obiettivi, strumenti e della durata prevista del percorso residenziale per ciascuna ospite. Il progetto viene condiviso con la persona e la famiglia in colloqui specifici. Per ogni ospite il programma residenziale pur perseguendo obiettivi generali, tende ad articolarsi attraverso un percorso individualizzato capace di tenere conto della complessità che caratterizza la storia personale e la gravità del comportamento d'uso di sostanze psicotrope. Periodicamente il progetto viene verificato negli incontri di équipe e con il singolo ospite condividendo gli esiti dell'attività svolta e definendo ulteriori ed eventuali azioni di miglioramento.

13. Caratteristiche dell'organizzazione

- 7:00 Sveglia
- 7:30 Colazione
- 8.00 – 8.30 Pulizia degli ambienti
- 8:30-8:45 Consegna terapia farmacologica in infermeria
- 9:00 Inizio delle attività terapeutiche o dell'ergoterapia

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

- 11:30 Fine delle attività terapeutiche o dell'ergoterapia
- 12:15-13:00 Pranzo
- 13.15 Consegna terapia farmacologica
- 14:00 – 17.45 attività terapeutiche o dell'ergoterapia
- 17.45 – 19.00 cura dell'igiene personale e tempo libero
- 19.30 – 20.15 Cena
- 20.30 Prima consegna serale terapia farmacologica
- 20.15 – 22.45 tempo libero
- 22.45 Seconda consegna terapia farmacologica e chiusura della giornata

Le telefonate e la corrispondenza

Gli ospiti ricevono telefonate ai numeri: 0429.72114 e 349.5863125.

I residenti possono ricevere telefonate nelle giornate di **martedì e venerdì** dalle ore 12.30 alle ore 14.00 per una durata media di **7 minuti**. Fa parte delle mansioni dell'operatore ascoltare la telefonata. Le **telefonate in uscita** devono essere concordate con gli operatori dell'équipe. Per motivi di privacy e tutela viene richiesto agli ospiti di indicare i nominativi delle persone che chiameranno in comunità. I familiari possono chiamare anche in altri orari per poter parlare con i Responsabili del programma e con gli operatori. Si potranno condividere le informazioni in merito all'andamento del programma, solo su **consenso informato** dell'ospite.

Gli ospiti del servizio Alcol dipendenti possono ricevere la corrispondenza e inviarne.

È compito dell'operatore visionare tale corrispondenza.

I familiari durante le visite sono tenuti a:

- *non dare soldi all'ospite;*
- *non dare sigarette all'ospite;*
- *non consentire all'ospite di effettuare/ricevere telefonate né inviare/ricevere messaggi con il cellulare;*
- *non offrire il caffè all'ospite, se non concordato con l'operatore dell'équipe;*
- *non accedere agli ambienti privati e alle camere degli ospiti.*

I permessi di uscita dalla comunità

I permessi di uscita dalla comunità sono valutati dall'équipe che definisce il momento in cui lasciare il programma, anche solo per poche ore, assieme ai familiari.

Si raccomanda che i permessi di uscita e i rientri a casa siano dei momenti in cui l'ospite riesca a focalizzarsi sulle relazioni familiari o quelle più significative e non usi questo tempo per stare con altri ospiti in permesso.

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

Per tutelare gli ospiti dalle eventuali ricadute nell'uso di alcol e altre sostanze psicotrope, potrà essere somministrato antabuse o etiltoxprima dell'uscita. Al rientro in comunità, gli operatori somministreranno agli ospiti il test dell'etilometro e/o le analisi delle urine a campione.

L'uso dell'alcoltest e degli esami delle urine a random

Gli operatori sono tenuti a verificare l'eventuale uso di sostanze da parte degli ospiti tramite l'alcoltest e gli esami delle urine. Settimanalmente sono previsti a campione, anche verifiche nelle camere da letto, negli armadi e nelle borse.

Dimissioni

La comunità dimette una persona per:

1. il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
2. il raggiungimento del termine del tempo concordato;
3. l'incompatibilità con il progetto terapeutico (assenza di adesione e motivazione al programma, insorgenza di gravi problematiche psichiche e sanitarie, pesante conflitto con gli altri ospiti e/o con l'equipe educativo terapeutica, introduzione di sostanze psicotrope).

In ognuno di questi casi si cercherà sempre di perseguire il bene della persona e della famiglia nella sua globalità. Questa delicata fase del percorso terapeutico sarà condivisa e coordinata tra l'equipe educativo terapeutica della comunità, l'equipe del servizio inviante, la persona e la famiglia.

In caso di dimissione per abbandono viene consegnata alla persona la propria terapia farmacologica e gli oggetti e documenti personali. ***La comunità è tenuta per legge a consegnare tutto quello che è stato affidato all'ospite e alla famiglia, nonostante possa ritenere pericolosa l'uscita non programmata e non condivisa.*** Vengono tempestivamente informate le persone autorizzate dall'ospite e il servizio di riferimento dell'interruzione del programma.

Servizio mensa

La sede di San Giacomo usufruisce del servizio mensa la cui preparazione dei pasti è affidata ad una ditta esterna che assicura un menù vario ed equilibrato. E' garantita l'osservanza scrupolosa della normativa generale e specifica in materia di igiene e criteri e modalità di controllo predefiniti.

Sono previste diete individuali per ospiti con allergie e patologie alimentari.

Pulizie

Le pulizie degli ambienti sono quotidiane e affidate agli ospiti, guidati e monitorati dagli operatori dei vari gruppi di lavoro.

14. Gradimento delle prestazioni

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento continuo, sollecitare l'osservazione e acquisire proposte sui servizi e prestazioni resi, la Comunità assume l'impegno di:

- rilevare il livello di gradimento da parte degli utenti dei servizi, dei famigliari, e dei committenti attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- analizzare le schede reclami;
- verificare periodicamente la soddisfazione degli operatori della struttura.

La comunità ha ottenuto da diversi anni la Certificazione Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015. Il livello di qualità è misurato dai seguenti indicatori oggettivi (**anno 2024**)

giorni medi di attesa dalla data di richiesta all'inserimento in programma
30 gg
percentuale annua di abbandoni/allontanamenti sul totale di ospiti in carico
9%
percentuale annua di persone che sono ricadute
4%

15. Reclami

La famiglia e i servizi sociali invianti hanno la possibilità di esprimere eventuali reclami rispetto ai servizi offerti dalla comunità. I reclami possono essere:

- ✓ Orali
- ✓ Scritti
- ✓ Telefonici
- ✓ Trasmessi via fax o per email

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

Possono essere rivolti al Direttore Responsabile, Al Direttore della Comunità, al Presidente della comunità, al singolo operatore.

La comunità garantisce una risposta da 48 ore ad un massimo di 15 giorni. Il presidente della comunità curerà la raccolta annuale dei reclami e relazionerà al Capitolo Direttivo.

Le azioni correttive e le decisioni comunque prese al riguardo saranno comunicate ai diretti interessati dal presidente della comunità per iscritto o verbalmente, secondo ciò che si ritiene più opportuno.

Tutti possono far pervenire con le stesse modalità suggerimenti, indicazioni, consigli per migliorare il nostro servizio.

16. Responsabilità e Referenti

Presidente dell'Associazione Comunità S. Francesco

P. Nando Spimpolo

La Direttrice Generale della Comunità e Amministratore Delegato

Dott.ssa **Monica De Angeli**

Il Direttore Responsabile del Servizio Alcol

Dott. Davide Cipresso

Recapiti

Telefonico: 0429/72114

e-mail: info@comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

d.cipresso@comunitasanfrancesco.org

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE PER MADRE E BAMBINO/I

Sede Santa Chiara, Via Vo' Dè Buffi, 19 35043 Monselice (PD).



1. Servizio Residenziale Intensivo Specialistico di tipo C1

Ha come obiettivo generale l'accoglienza di donne o coppie (la valutazione della coppia segue un iter dettagliato e particolare concordato di volta in volta con i referenti dei Servizi) con i loro figli, o donne gravide, che hanno sviluppato una dipendenza da sostanze psicotrope, per dar loro la possibilità di scegliere un cambiamento di stile di vita drug-free e di rispettare il diritto del minore di non doversi separare dalla madre.

2. Destinatari

Le donne o coppie, provengono prevalentemente dalle A.ULSS della Regione Veneto e sono inviate in comunità dagli operatori dei SerD, dagli operatori sociali del Comune o dai Servizi Tutela Minori. Trattasi di persone che hanno sviluppato una dipendenza da droghe e che necessitano di uno spazio e di un tempo

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

accogliente per riordinare la propria vita e le proprie relazioni, cercando di costruire con l'aiuto di personale specializzato, un rapporto sufficientemente buono e tutelato con il proprio figlio. La richiesta di coppie che hanno il problema con la tossico-alcolodipendenza viene accolta e dettagliatamente valutata, proponendo se la rete dei servizi socio sanitari esprime il proprio assenso, l'inserimento del padre nel programma Tossicodipendenti della Comunità e/o di un'altra struttura. I contatti tra i genitori del minore vengono concordati con i servizi di riferimento (Tutela Minori e SerD).

3. Caratteristiche e organizzazione generale

L'accoglienza avviene in uno spazio che anni fa era un convento di suore e che ristrutturato dispone di spazi adeguati per quindici mamme con il loro bambino/i. La casa si trova in centro a Monselice ed è dotata al piano terra di spazi collettivi, ricreativi e al primo piano di stanze singole, dove ogni mamma può trascorrere tempi di riposo, da sola con il proprio bambino. All'esterno la sede è dotata di spazi attrezzati per i bambini di varie età.

La struttura "Santa Chiara" è autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente dalla Regione veneto per la gestione dell'Unità di Servizio Mamma e Bambino, Categoria C1.

Gli operatori si prendono carico delle situazioni delle persone secondo progetti individualizzati concordati con la persona, i servizi invianti e la famiglia, in un contesto affettivo-relazionale nonché strutturale-abitativo significativo, positivo, normale, quotidiano. Le persone partecipano secondo le loro possibilità alla gestione della vita quotidiana e della casa ed usufruiscono di tutte le risorse educative e terapeutiche della comunità.

4. Rapporti con le famiglie

Da sempre uno degli elementi fondamentale dell'impegno comunitario è volto a coinvolgere le famiglie d'origine e quella che si è venuta a creare nel tempo, valutando risorse e potenziali criticità delle stesse, seguendo le indicazioni dei servizi di riferimento e delle autorità invianti. Alle famiglie coinvolte nel programma terapeutico, vengono proposti gruppi psico educazionali e colloqui familiari individuali volti alla sensibilizzazione e all'apprendimento di nuove modalità relazionali.

5. Risorse umane

L'equipe di lavoro è qualificata da una modalità di approccio integrato ed è composta da professionisti i cui titoli formativi e le esperienze nell'ambito delle

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

dipendenze sono prescritti dagli standard della Legge Regionale 22 del 2002 e della DGR 84 del 2007.

L' équipe è costituita da:

- un Direttore Responsabile a tempo pieno;
- uno psicologo a tempo parziale ogni 15 utenti;
- uno psicoterapeuta a tempo parziale ogni 15 utenti;
- un operatore a tempo pieno ogni 3 utenti;
- un operatore notturno per la sede del Santa Chiara
- un infermiere professionale a tempo parziale
- un amministrativo a tempo parziale ogni 15 utenti
- un supervisore
- un infermiere per cinque ore la settimana
- un medico specialista psichiatra o psichiatra con collaborazione di tipo ambulatoriale
- un ippo-educatore a tempo parziale

E' previsto il coinvolgimento di Volontari, iscritti al Registro Volontari e supportati da sessioni formative volte a rendere consapevole la persona dell'ambiente peculiare in cui si trova a gestire la relazione di aiuto.

6. Orario

La comunità è operativa tutto l'anno, 24 ore al giorno. L'equipe educativa e terapeutica garantisce la copertura di tutto l'orario di presenza degli ospiti attuando un sistema di turnazione compresa la notte, nel rispetto dei contratti di lavoro del settore.

7. Partnership

Ogni inserimento viene deciso su richiesta del SerD competente che è titolare dell'intervento e destinatario di tutte le informazioni sensibili inerenti il trattamento della mamma. Il progetto terapeutico individuale viene definito in accordo con il servizio e la persona ospite dall'equipe educativa-terapeutica della comunità che è titolare del progetto riabilitativo. L'ente pubblico cui compete per legge, l'assunzione della retta, è tenuto a far pervenire alla Comunità San Francesco il relativo impegno di spesa per l'assunzione della stessa. La durata del programma è abitualmente di 24 mesi che possono essere prorogati in accordo con i servizi invianti. Il servizio è operativo 24 h su 24 h, 7 giorni su 7. Il percorso terapeutico prevede 6 aree di intervento: Area Sanitaria, Area Terapeutica, Area del Sostegno alla Genitorialità, Area Educativa, Area Legale e Area Socio Relazionale.

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

8. Costi

La retta del Servizio “Mamma e Bambino” – Categoria C1 è di 106 euro, come stabilito dalla Regione Veneto, (DGR n. 1302 del 14.11.2024). Per il minore la retta è di 68 euro, a cui si aggiungono 22 euro per prestazioni di natura socio- sanitaria destinate ai minori di madre tossicodipendente, come da DGR n. 1302 del 14.11.2024.

Spese aggiuntive

I servizi aggiuntivi e straordinari (interventi odontoiatrici, farmaci, visite specialistiche non riconosciute dal SSN, interventi specialistici rivolti alla diade o al minore, tickets e similari) sono a carico dell’ospite o della famiglia e/o saranno concordati con il servizio inviante.

Accessibilità

Per quanto concerne il posto a disposizione, gli ospiti sono scelti tra i casi segnalati dai servizi del territorio. Viene data precedenza, se le condizioni lo consentono, ai Residenti della Regione Veneto. Per i casi che si rivolgono direttamente alla comunità questa si impegna, prima di ogni decisione, ad una pronta segnalazione ai servizi competenti per procedere all’individuazione di un progetto d’intervento. Nel caso in cui vi sia una persona che non desidera avere un contatto con il servizio pubblico, la comunità nel rispetto dei diritti della persona, offre la possibilità di un rapporto diretto e con un costo totalmente a carico del soggetto richiedente, con le stesse tariffe emanate dalla Regione Veneto (tale condizione però viene vagliata attentamente dai Responsabili, chiamati a definire il progetto in base anche alla prognosi e alla fattibilità del progetto che va sempre pensato a medio e lungo termine).

In caso di disponibilità il SerD competente inoltra alla Comunità San Francesco una formale richiesta d’inserimento in comunità con la motivazione per la stessa e con una relazione il più possibile dettagliata sulla situazione psico-sociale e sanitaria della persona stessa. La valutazione dell’opportunità dell’accoglienza dell’ospite è svolta congiuntamente tra l’equipe della comunità e l’equipe del SerD richiedente sulla base della valutazione della situazione psicologica, esistenziale, sociale e sulle conformità delle risorse della comunità che si concretizza nel progetto terapeutico individualizzato.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

Principali Fasi di Sviluppo del Programma:

Segnalazione

Per l'inserimento in comunità dell'ospite è necessario che vi sia una richiesta da parte del SerD e/o dal Servizio di Alcologia e che tale richiesta sia accompagnata da una relazione clinica (medica, psicologica, sociale) sul caso.

Colloquio di Ammissione e valutazione formale dei bisogni espressi

Il Direttore Responsabile e/o il Coordinatore di Sede (o un suo delegato), svolge almeno uno o due colloqui di Ammissione conoscitivi diagnostici per valutare la richiesta, la motivazione e l'idoneità, sia della persona che della famiglia ad entrare in programma, stimolandone la partecipazione attiva.

Se le condizioni lo consentono, il Direttore valuta con il servizio inviante l'opportunità di effettuare l'inquadramento psicodiagnostico prima dell'ingresso allo scopo di verificare con immediatezza la fattibilità del processo riabilitativo e terapeutico.

Nel corso dei colloqui viene presentata la Comunità, il regolamento e le caratteristiche del programma terapeutico riabilitativo proposto (viene consegnata anche la procedura qualità che dettaglia tutti gli elementi del programma).

Inoltre, vengono fornite alla persona informazioni relative al servizio, al funzionamento, alle regole e alle responsabilità.

Nell'incontro, vengono approfondite le seguenti aree:

Area affettiva e familiare;

Area scolastica e lavorativa;

Area uso di sostanze e precedenti trattamenti;

Area psicopatologica;

Area penale;

Terapia farmacologica in atto;

Area motivazionale ed eventuali punti critici;

Diniego della richiesta

Nel caso la persona non venga ammessa viene comunicato al Sert il diniego della richiesta indicandone le motivazioni.

Accoglimento della richiesta e Ammissione

Accertata l'esistenza delle condizioni necessarie all'inserimento in comunità, viene inviata agli operatori del servizio competente (SerD e/o Servizio di Alcologia) la scheda di valutazione e la comunicazione di pre-ingresso ove vengono precisati i documenti necessari per l'ingresso in comunità. Viene richiesto anche il nulla osta amministrativo (impegno di spesa). Viene inoltre inviata al Servizio Sociale del Comune e al servizio Tutela Minori la disponibilità ad accogliere il minore e la

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

richiesta di autorizzazione e impegno di spesa da parte del Comune. In tale documento viene precisato che al compimento del dodicesimo mese di età del bambino, questo sarà inserito presso il nido del territorio. La spesa di tale inserimento dovrà essere presa in carico da parte del padre e/o delle famiglie di origine, con eventuale partecipazione del Comune se riconosciuta.

Prima dell'ingresso in comunità della diade viene chiesto di effettuare una U.V.D.M. con tutti i servizi coinvolti al fine di definire gli obiettivi di inserimento e la presa in carico del minore e della madre.

Inserimento in comunità

Nella fase di ingresso in comunità l'ospite consegna i propri beni all'operatore che lo accoglie e gli stessi vengono conservati in apposita cassetta all'interno dell'ufficio operatori e inventariati. Per tutto il periodo dell'accoglienza i movimenti di beni e denaro vengono registrati su apposite schede.

In fase di dimissione i beni vengono restituiti all'ospite secondo inventario.

Il Programma Terapeutico Individualizzato (PTI).

Per ogni ospite accolto viene definito il Programma Terapeutico Individualizzato sulla base di un processo di valutazione diagnostica che prevede i seguenti punti:

1. La Valutazione formale dei bisogni espressi dall'ospite: I bisogni espressi dall'ospite sono raccolti principalmente nella fase di inserimento nel corso dei colloqui realizzati con lo stesso e con i familiari e negli incontri preliminari e iniziali dell'accoglienza;
2. L'assessment multiassiale effettuato dalla figura dello psicologo/psicoterapeuta che redige l'inquadramento psicodiagnostico che verrà poi condiviso con la persona e la rete dei servizi socio-sanitari rispettando rigorosamente la legge sulla privacy.

Definizione degli obiettivi e delle azioni di intervento e verifica

Il programma terapeutico prevede la definizione di obiettivi, strumenti e della durata prevista del percorso residenziale per ciascuna ospite. Gli obiettivi terapeutici generali e specifici vengono emessi sulla base di:

- il livello motivazionale;
- la diagnosi multiassiale;
- le risorse familiari e sociali;
- gli obiettivi educativi e terapeutici individuali e familiari;
- gli obiettivi genitoriali;
- gli strumenti di monitoraggio e verifica;
- eventuali tempi di verifica e azione, se il programma terapeutico viene prolungato.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

Il progetto viene condiviso con la persona e la famiglia in colloqui specifici. Per ogni ospite il programma residenziale pur perseguendo obiettivi generali, tende ad articolarsi attraverso un percorso individualizzato capace di tenere conto della complessità che caratterizza la storia personale e la gravità del comportamento d'uso di sostanze psicotrope.

Periodicamente il progetto viene verificato negli incontri di équipe e con il singolo ospite condividendo gli esiti dell'attività svolta e definendo ulteriori ed eventuali azioni di miglioramento o passaggi di fase.

Periodicamente vengono organizzati momenti di équipe tra comunità e servizi invianti, al fine di condividere l'andamento del progetto terapeutico, il raggiungimento degli obiettivi del percorso e passaggi di fase con relative autonomie. In particolare rispetto alle uscite dalla comunità, in autonomia /o con i familiari delle ospiti assieme ai propri figli, dovranno essere autorizzati dal servizio Tutela Minori di riferimento.

Il **denaro** viene consegnato al personale della Comunità che lo conserva a nome dell'interessato; la segreteria apre un conto personale dove verranno computate le spese effettuate dall'ospite e per l'ospite. In qualsiasi momento l'ospite può chiedere alla segreteria il conteggio delle proprie spese.

La famiglia inizierà la partecipazione alla vita comunitaria dopo 3 mesi dall'ingresso della diade, fino ad allora saranno garantiti i contatti telefonici con i familiari. Tutte le telefonate saranno effettuate alla presenza dell'operatore.

I momenti dedicati alla famiglia prevedono la partecipazione a:

la Riunione Multi Familiare, che si tiene il mercoledì ogni 15 giorni dalle 17.00-18.30 nella sede di Via Vo De Buffi 19 presso il complesso Santa Chiara - San Giacomo.

Le visite familiari: si svolgono il sabato dalle 16.00 alle 18.00 e/o la domenica dalle 15.00 alle 18.00. Le visite vanno concordate con l'équipe di riferimento e i servizi invianti e saranno avviate solo dopo l'inizio della frequentazione al gruppo multi-familiare. La partecipazione al gruppo è una condizione necessaria per poter far visita all'ospite in comunità. Se un familiare non può partecipare ai gruppi psicoeducativi, si concorderà con i servizi invianti la modalità di visita più congrua e tutelante per la diade.

Non possono entrare in comunità i familiari compresi, compagni e/o padri, che facciano uso di sostanze, alcol compreso.

Caratteristiche dell'organizzazione

Ore 6.30 -7.00 Sveglia

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org*

Ore 6.30 -7.30 si può fare la colazione (preparata dalla responsabile delle colazioni)

7:45 Partenza per accompagnamento dei bambini a scuola

Ore 8:15-8:45 Assunzione terapia farmacologica in infermeria e pulizia degli ambienti individuali e collettivi

Ore 9:00 Inizio delle attività terapeutiche o dell'ergoterapia

Ore 11:30 Fine delle attività terapeutiche o dell'ergoterapia

Ore 11:45 Pape dei bambini

Ore 12:15-13:00 Pranzo

Ore 13:00-14:00 Pulizia e sanificazione degli ambienti

Ore 14:00 Inizio attività terapeutiche o dell'ergoterapia

Ore 15:30-16:30 Fine delle attività e accompagnamento delle ospiti a prendere i bambini all'uscita della scuola

Ore 16:30 Merenda dei bambini

Ore 16:30-18:30 Gioco, laboratori/attività creative "mamma bambino" e bagnetto delle mamme con il proprio figlio

Ore 19:00-20.00 Cena

Ore 21:00 Addormentamento bambini

Ore 23:00 Orario entro il quale non si può più scendere negli spazi collettivi. Le ospiti sono invitate ad andare a dormire entro questo orario.

Le telefonate e la corrispondenza

Gli ospiti ricevono telefonate al n. 347-0505788.

I residenti possono ricevere telefonate nei giorni stabiliti con l'équipe dalle ore 16.00 alle ore 19.00 per una durata media di **10 minuti**. Fa parte delle mansioni dell'operatore ascoltare la telefonata. Le **telefonate in uscita** devono essere concordate con gli operatori dell'équipe del Madre-Bambino.

Per motivi di privacy e tutela viene richiesto agli ospiti di indicare i nominativi delle persone che chiameranno in comunità.

I famigliari possono chiamare anche in altri orari per poter parlare con i Responsabili del programma e con gli operatori. Si potranno condividere le informazioni in merito all'andamento del programma, solo su **consenso informato** dell'ospite.

Gli ospiti del Madre-Bambino possono ricevere la corrispondenza e inviarne.

E' compito dell'operatore visionare tale corrispondenza.

I famigliari durante le visite sono tenuti a:

- *non dare soldi all'ospite;*
- *non dare sigarette all'ospite;*

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

- *non consentire all'ospite di effettuare/ricevere telefonate né inviare/ricevere messaggi con il cellulare;*
- *non offrire il caffè all'ospite, se non concordato con l'operatore dell'équipe Madre-Bambino;*
- *non accedere alle scale e all'appartamento del Madre-Bambino, al fine di garantire un luogo protetto e riservato per i bambini.*
- *Non portare cibo alle ospiti o ai bambini*

Tutte le cose che vengono portate in comunità dai familiari, devono essere consegnate all'operatore presente, che dopo aver controllato, consegnerà all'ospite.

I permessi di uscita dalla comunità

I permessi di uscita dalla comunità sono valutati dall'équipe che definisce il momento in cui poter usufruire di autonomie progressive. Il permesso anche solo per poche ore, assieme ai familiari e in autonomia, vanno concordate con i servizi invianti, in particolare con il servizio di Tutela Minori.

Si raccomanda che i permessi di uscita e i rientri a casa siano dei momenti in cui l'ospite riesca a focalizzarsi sulle relazioni famigliari o quelle più significative e non usi questo tempo per stare con altri ospiti in permesso.

Per tutelare gli ospiti dalle eventuali ricadute nell'uso di alcol e altre sostanze psicotrope, potrà essere somministrato l'antabuse o l'etiltox prima dell'uscita.

Al rientro in comunità, gli operatori somministreranno agli ospiti il test dell'etilometro e/o le analisi delle urine a campione.

L'uso dell'alcoltest e degli esami delle urine a random

Gli operatori sono tenuti a verificare l'eventuale uso di sostanze da parte degli ospiti tramite l'alcoltest e gli esami delle urine. Settimanalmente sono previsti a campione, anche verifiche nelle camere da letto, negli armadi e nelle borse delle ospiti e dei bambini.

Dimissioni

La comunità dimette una persona per:

- 1.il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- 2.il raggiungimento del termine del tempo concordato;
- 3.l'incompatibilità con il progetto terapeutico (assenza di adesione e motivazione al programma, insorgenza di gravi problematiche psichiche e sanitarie, pesante conflitto con gli altri ospiti e/o con l'équipe educativo terapeutica, introduzione di sostanze psicotrope).

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

In ognuno di questi casi si cercherà sempre di perseguire il bene della persona e della famiglia nella sua globalità. Questa delicata fase del percorso terapeutico sarà condivisa e coordinata tra l'equipe educativo terapeutica della comunità, l'equipe del servizio inviante, la persona e la famiglia.

In caso di dimissione per abbandono viene consegnata alla persona la propria terapia farmacologica e gli oggetti e documenti personali. ***La comunità è tenuta per legge a consegnare tutto quello che è stato affidato all'ospite e alla famiglia, nonostante possa ritenere pericolosa l'uscita non programmata e non condivisa.*** Vengono tempestivamente informate le persone autorizzate dall'ospite e il servizio di riferimento dell'interruzione del programma.

Servizio mensa

La sede "Santa Chiara" usufruisce del servizio mensa la cui preparazione dei pasti è affidata ad una ditta esterna che assicura un menù vario ed equilibrato. E' garantita l'osservanza scrupolosa della normativa generale e specifica in materia di igiene e criteri e modalità di controllo predefiniti.

Sono previste diete individuali per ospiti con allergie e patologie alimentari.

Pulizie

Le pulizie degli ambienti sono quotidiane e affidate agli ospiti, guidati e monitorati dagli operatori dei vari gruppi di lavoro.

Gradimento delle prestazioni

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento continuo, sollecitare l'osservazione e acquisire proposte sui servizi e prestazioni resi, la Comunità assume l'impegno di:

rilevare il livello di gradimento da parte degli utenti dei servizi, dei famigliari, e dei committenti attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
analizzare le schede reclami;

verificare periodicamente la soddisfazione degli operatori della struttura.

La comunità ha ottenuto da diversi anni la Certificazione Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

Per l'anno **2024:**

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

giorni medi di attesa dalla data di richiesta all'inserimento in programma con disponibilità dei posti: 20 giorni
percentuale annua di abbandoni/espulsioni sul totale di ospiti in carico 13%
percentuale annua di persone che sono ricadute 13%

Reclami

La famiglia e i servizi sociali invianti hanno la possibilità di esprimere eventuali reclami rispetto ai servizi offerti dalla comunità. I reclami possono essere:

- Orali
- Scritti
- Telefonici
- Trasmessi via fax o per email

Possono essere rivolti al Direttore Responsabile, alla Direttrice della Comunità, al Presidente della Comunità, al singolo operatore.

La comunità garantisce una risposta da 48 ore ad un massimo di 15 giorni. Il Presidente della Comunità curerà la raccolta annuale dei reclami e relazionerà al Capitolo Direttivo.

Le azioni correttive e le decisioni comunque prese al riguardo saranno comunicate ai diretti interessati dal presidente della comunità per iscritto o verbalmente, secondo ciò che si ritiene più opportuno.

Tutti possono far pervenire con le stesse modalità suggerimenti, indicazioni, consigli per migliorare il nostro servizio.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org*

Responsabilità e Referenti

Presidente dell'Associazione Comunità S. Francesco

P. Nando Spimpolo

La Direttrice Generale della Comunità e Amministratore Delegato

Dott.ssa **Monica De Angeli**

La Direttrice Responsabile del Servizio Mamma e Bambino

✓ Dott.ssa Michela Giacchetto

Recapiti

Telefonico: 0429/783144

e-mail: info@comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

michela.giacchetto@comunitasanfrancesco.org

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

IL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE

Sede maschile: San Giacomo, Via San Giacomo, 17 Monselice

Sede femminile: Sottomonte, Via Sottomonte, 3 Monselice



1. Servizio Semi-residenziale

Il Servizio semi-residenziale (SR) ha finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo, sostegno e accompagnamento nella fase di reinserimento sociale e lavorativo di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti che hanno portato a termine un programma residenziale e principalmente residenti nella Regione Veneto. L'Unità di offerta SR si propone come risposta ad una realtà sempre più articolata in cui emergono situazioni che abbisognano di un accompagnamento graduale, nell'ottica di una ripresa personale, sociale e lavorativa. Si accolgono anche persone sottoposte a misure alternative alla carcerazione.

Il programma di reinserimento sociale e lavorativo ha la durata di 12-18 mesi. Si concretizza nella definizione di un progetto individualizzato condiviso con il servizio inviante, l'ospite e la famiglia e prevede cinque aree di intervento: Area Sanitaria, Area educativo-terapeutica, Area Legale, Area Familiare, Area socio-relazionale. Ciascuna area fa da riferimento per la raccolta delle informazioni, per la definizione degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi. Il percorso si articola attraverso fasi evolutive in cui la persona ha l'opportunità di:

- ✓ mantenere la scelta di uno stile di vita drug-free.
- ✓ accrescere la consapevolezza delle proprie capacità e funzioni attraverso l'acquisizione di specifici impegni e responsabilità, relativi alla gestione dell'area personale, relazionale, lavorativa;

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

- ✓ acquisire interesse verso l'idea dell'inserimento sociale e lavorativo;
- ✓ ricercare nuove occasioni di socializzazione;
- ✓ elaborare un progetto personale sulla base del nuovo stile di vita;
 - ✓ favorire la progressiva autonomia, attraverso la gestione positiva di spazi, tempi, relazioni, risorse economiche;
 - ✓ favorire la ricerca, l'individuazione e la sperimentazione di una occupazione;
 - ✓ favorire il mantenimento di ritmi e impegni lavorativi;
 - ✓ mantenere scelte sane di socializzazione e di divertimento;
 - ✓ pianificare e definire una chiusura del percorso semi-residenziale.

2. Unità di Offerta SR (20 posti) – San Giacomo e Sottomonte

L'unità di offerta SR costituita da 20 posti autorizzati prevede la suddivisione in due moduli: 10 ospiti maschi vengono collocati presso la sede del San Giacomo e 10 ospiti femmine collocate nella sede del Sottomonte.

Le persone che afferiscono a questa unità di offerta permangono all'interno delle sedi per sei ore al giorno, frequentando per lo più gli spazi riservati alle attività terapeutiche e riabilitative di gruppo, agli uffici e alla sala dei grandi gruppi se gli impegni di tirocinio e lavorativi lo consentono.

Sono a disposizione spazi individuali di riposo e di studio. La semi-residenzialità prevede che gli ospiti siano sostenuti attraverso attività di gruppo e individuali, volti ad accrescere la progressiva autonomia del Sé e il monitoraggio della tenuta all'astinenza da sostanze.

Unità di offerta SR maschile collocato presso il San Giacomo

I dieci posti riservati per il genere maschile, prevedono a piano terra della sede la possibilità di accedere agli spazi della segreteria e degli uffici per colloqui individuali. L'accesso è previsto anche per le attività legate ai pasti e ai bagni collettivi. È prevista in questa sede la consegna della terapia farmacologica. I gruppi terapeutici e riabilitativi sono previsti all'interno della grande sala polivalente collocata a piano terra.

Unità di offerta SR femminile collocata presso il Sottomonte

I dieci posti riservati per il genere femminile, prevedono a piano terra due sale per attività terapeutiche di gruppo dotate di bagni; un ufficio e una infermeria (dove viene consegnata la terapia farmacologica), mentre al primo piano si trovano due stanze di appoggio con lavatrici, una sala ricreativa-laboratorio, dove è possibile farsi da mangiare e condividere momenti conviviali, tre spazi dedicati a colloqui e/o spazi studio.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

3. Risorse umane

L'equipe di lavoro è qualificata da una modalità di approccio integrato ed è composta da professionisti i cui titoli formativi e le esperienze nell'ambito delle dipendenze sono prescritti dagli standard della Legge Regionale 22 del 2002 e della DGR 84 del 2007.

- un Direttore Responsabile a tempo pieno ogni 30 utenti;
- uno Psicologo a tempo parziale ogni 30 utenti;
- uno Psicoterapeuta a tempo parziale ogni 30 utenti;
- quattro Operatori a tempo pieno ogni 30 utenti;
- un amministrativo a tempo pieno ogni 30 utenti;
- un supervisore.

È possibile il coinvolgimento di Volontari che, quando presenti, possono svolgere attività di accompagnamento degli ospiti di tipo socio-sanitario, sulla base delle indicazioni ricevute dal Direttore Responsabile e dagli Operatori. I volontari sono iscritti in un registro identificativo, vidimato annualmente in forma digitale.

4. Costi

La retta prevista dalla Regione Veneto per l'anno 2025 è di 66 euro giornaliero.

5. Spese aggiuntive

I servizi aggiuntivi e straordinari (farmaci, interventi odontoiatrici, visite specialistiche non riconosciute dal SSN, tickets e similari) sono a carico dell'ospite o della sua famiglia e/o vengono concordati con il servizio inviante.

6. Servizio mensa

Le persone usufruiscono del servizio mensa la cui preparazione dei pasti è affidata ad una ditta esterna che assicura un menù vario ed equilibrato. E' garantita l'osservanza scrupolosa della normativa generale e specifica in materia di igiene e criteri e modalità di controllo predefiniti.

Gli ospiti del servizio semi-residenziale hanno l'opportunità di accedere ad un pasto al giorno.

Sono previste diete individuali per ospiti con allergie e patologie alimentari.

7. Pulizie

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

Le pulizie degli ambienti sono quotidiane e affidate agli ospiti, guidati e monitorati dagli operatori dei vari gruppi di lavoro.

8. Gradimento delle prestazioni

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento continuo, sollecitare l'osservazione e acquisire proposte sui servizi e prestazioni resi, la Comunità assume l'impegno di:

- rilevare il livello di gradimento da parte degli utenti dei servizi, dei familiari, e dei committenti attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- analizzare le schede reclami;
- verificare periodicamente la soddisfazione degli operatori della struttura.

La comunità ha ottenuto da diversi anni la Certificazione Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015

Il livello di qualità è misurato dai seguenti indicatori oggettivi (anno 2024)

giorni medi di attesa dalla data di richiesta all'inserimento in programma 19 gg
percentuale annua di abbandoni/allontanamenti sul totale di ospiti in carico 5%
percentuale annua di persone che hanno avuto ricadute 27%

9. Reclami

La famiglia e i servizi sociali invianti hanno la possibilità di esprimere eventuali reclami rispetto ai servizi offerti dalla comunità. I reclami possono essere:

- ✓ Orali
- ✓ Scritti
- ✓ Telefonici
- ✓ Trasmessi via fax o per email

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

Possono essere rivolti al Direttore Responsabile, alla Direttrice della Comunità, al Presidente della Comunità, al singolo operatore.

La comunità garantisce una risposta da 48 ore ad un massimo di 15 giorni. Il Presidente della Comunità curerà la raccolta annuale dei reclami e relazionerà al Capitolo Direttivo.

Le azioni correttive e le decisioni comunque prese al riguardo saranno comunicate ai diretti interessati dal presidente della comunità per iscritto o verbalmente, secondo ciò che si ritiene più opportuno.

Tutti possono far pervenire con le stesse modalità suggerimenti, indicazioni, consigli per migliorare il nostro servizio.

10. Responsabilità e Referenti

Presidente dell'Associazione Comunità San Francesco

✓ **P. Nando Spimpolo**

La Direttrice generale della Comunità e Amministratore Delegato

✓ Dott.ssa Monica De Angeli

✓

Il Direttore Responsabile del Servizio semi-residenziale

✓ *Dott Andrea Bailo*

Recapiti

Telefonico: 0429/783144

e-mail: info@comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

a.bailo@comunitasanfrancesco.org

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

IL PROGETTO REGIONALE: PROSSIMITA' ALLE FAMIGLIE - PIANO TRIENNALE DIPENDENZE



PROGETTO
PROSSIMITÀ



Progetto Prossimità

Interventi di sostegno a favore delle famiglie
nel territorio dei 101 comuni dell'Azienda Ulss 6 Euganea



REPORT 2022 | 2023 | 2024

1. Caratteristiche del progetto

Le attività del progetto si sono rivolte ad un contesto molto ampio, comprendente 101 Comuni e popolato da circa 932.000 abitanti. Si tratta del territorio regionale maggiormente esposto al consumo di sostanze stupefacenti; la città di Padova in particolare, è considerata la capitale veneta della droga, in quanto l'acquisto delle sostanze risulta facilmente accessibile, con tutti i rischi che questo comporta per i giovani e per le famiglie.

Il Dipartimento per le Dipendenze dell'A.ULSS 6, che si suddivide nelle due unità operative complesse di Padova - Piove di Sacco e dell'Alta/Bassa Padovana, da sempre impegnate nell'ambito della prevenzione e della cura, pone in primo piano anche le necessità che sempre più emergono con forza, quali l'opportunità di sostenere le reti familiari delle persone che si sono avvicinate da poco tempo al mondo delle dipendenze o che sono a rischio di avvicinarsi e avviare l'aggancio dei famigliari e giovani vulnerabili attraverso modalità innovative.

Come si evidenzia nel DGR 911 del 9.07.2020 del Piano Triennale per le Dipendenze "la famiglia è centrale all'interno della nostra società e si trova ad affrontare sfide piuttosto complesse per quanto riguarda l'educazione dei figli. La

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

problematica di uso/abuso/dipendenza da sostanze psicoattive da parte di questi ultimi complica ulteriormente il ruolo genitoriale”.

I familiari, non solo genitori, ma anche fratelli e/o parenti, come risulta dalle informazioni emerse dalle attività, non sempre dispongono di conoscenze e strumenti necessari per svolgere un ruolo sufficientemente protettivo e tutelante nei confronti di un familiare che sviluppa un problema severo di uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le attività del progetto hanno avuto come denominatore comune l'obiettivo di rappresentare una risorsa conoscitiva e di supporto per tutte le persone che a qualsiasi titolo, hanno avuto l'accesso agli sportelli telefonici, itineranti e fissi che sono stati messi a disposizione nel territorio di Padova, dell'Alta e della Bassa Padovana.

Il progetto ha saputo distinguersi per la qualificante disponibilità a modificare attività, prestazioni e luoghi allo scopo di costruire risposte ai tanti bisogni emersi di persone e famiglie che difficilmente si rivolgono ai servizi territoriali tradizionali per vergogna, stigma sociale.



Lo sportello telefonico:

ESSERCI

Telefono 333/3238434

Email: progettoprossimita@comunitasanfrancesco.org



Mapa
Comuni
visitati

La campagna diffusa:

**PRESENZA NEL
TERRITORIO**



Il potenziamento
della rete:

**CONOSCERE
PER SOSTENERE**



Lo sportello mobile:

LA PROSSIMITÀ COME CONTATTO E VICINANZA

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org

2. La prima azione:

Costituzione del gruppo di lavoro pubblico/privato

Le attività del progetto a partire da gennaio 2022 sono state ideate e implementate da un gruppo di lavoro pubblico/privato che ha saputo connettere risorse del territorio già presenti e di erogare prestazioni innovative per sollecitare domande di aiuto e supporto, che solitamente rimangono “invisibili” e senza voce.

L’esperienza dei vari attori coinvolti ha fatto emergere la necessità di dare evidenza a quelle situazioni “silenti” che espongono persone e famiglie nel subire le conseguenze dell’uso di sostanze psicoattive da parte di affetti e familiari, che diminuiscono forza e potere benefico di coloro i quali si trovano spesso soli ed impotenti ad affrontare la complessità di una vita che include anche gli effetti nefasti delle droghe.

Il gruppo di lavoro ha costruito quindi un’alleanza che ha visto l’implementazione di una “**rete mobile**” di primo intervento che ha dimostrato con dati oggettivi, i bisogni sommersi di persone che si impegnano ad aiutare altre persone con problemi severi di uso, e che ne rimangono colpiti e invischiati.

3. La seconda azione:

Informare per conoscere - gli step della Campagna diffusiva

La partecipazione dei vari stake-holders della rete socio-sanitaria ha permesso la costruzione di una campagna diffusiva a step che potesse raggiungere le persone nelle loro “**consuete zone di vita**”, per poter comunicare in maniera discreta, l’opportunità di potersi rivolgere ad operatori qualificati del settore.

A giugno 2022, è stata avviata la prima campagna diffusiva rivolta ai Servizi Sanitari e Socio-Sanitari dei 101 comuni, a tutti i Medici di Medicina Generale, agli Ospedali; ai Servizi Sociali dei Comuni; alle Parrocchie; ai Sindacati; ai Supermercati; e ai mercati attraverso locandine, volantini e annunci sui giornali e alla Radio.

A tutti i destinatari sono stati inviati volantini e locandine da appendere nei luoghi pubblici e di frequentazione.

Sono stati pubblicati messaggi del progetto presso il Corriere della Sera (Corriere della Salute - Veneto) e sul Gazzettino; e sono state rilasciate interviste a Radio Birichina.

4. La terza azione:

L'avvio dello sportello telefonico

A giugno 2022, lo sportello telefonico ha avuto inizio, con reperibilità telefonica e con la presenza attiva dell'operatore nel giorno di martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 17.00. L'operatore, qualificato nell'ambito delle dipendenze, aveva cura di segnalare alla figura dell'educatore e/o psicologo, se il chiamante segnalava il bisogno di un supporto specifico, oltre che, quello informativo.

PROGETTO PROSSIMITÀ

**La terza azione:
l'avvio dello sportello telefonico**

A giugno 2022, lo sportello telefonico ha avuto inizio, con reperibilità telefonica e con la presenza attiva dell'operatore nel giorno di martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 17.00. L'operatore, qualificato nell'ambito delle dipendenze, aveva cura di segnalare alla figura dell'educatore e/o psicologo, se il chiamante segnalava il bisogno di un supporto specifico, oltre che, quello informativo.

ESSERCI





Progetto Prossimità

5. La quarta azione:

L'avvio degli sportelli itineranti e le uscite dell'Unità mobile "Progetto Prossimità"

A fine 2022 è stato aperto lo sportello in presenza a Monselice, presso la sede della Comunità San Francesco, Via Candie n. 7 (PD). Lo sportello telefonico è stato gestito dalla figura dello psicoterapeuta, che ha accolto e supportato segnalazioni giunte soprattutto nei territori della Bassa Padana e Padova.

Nell'anno 2023, è stata avviata la sperimentazione di altri due sportelli in presenza: uno a Camposampiero presso la Biblioteca Comunale e un altro presso il Villaggio Sant'Antonio di Noventa Padovana.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*

La collaborazione con la Fondazione San Gaetano, ha permesso di usufruire nell'annualità 2023, dell'Unità mobile - ovvero il Camper del Progetto Prossimità; la visibilità di tale "metodologia" è stata scelta per consentire uno stato percepito di "prossimità e vicinanza" che permette alle persone di essere raggiunte in maniera informale, ma allo stesso tempo di recepire il messaggio voluto dal progetto.

Sono state effettuate alcune uscite nella Bassa Padovana (Este/Monselice) e nell'Alta Padova (Cittadella e Arsego).

PROGETTO PROSSIMITÀ

La quarta azione:

l'avvio degli sportelli itineranti e le uscite dell'Unità mobile "Progetto Prossimità"

A fine 2022 è stato aperto lo sportello in presenza a Monselice, presso la sede della Comunità San Francesco, Via Candie n. 7 (PD). Lo sportello telefonico è stato gestito dalla figura dello psicoterapeuta, che ha accolto e supportato segnalazioni giunte soprattutto nei territori della Bassa Padana e Padova.

Nell'anno 2023, è stata avviata la sperimentazione di altri due sportelli in presenza: uno a Camposampiero presso la Biblioteca Comunale e un altro presso il Villaggio Sant'Antonio di Noventa Padovana.

La collaborazione con la Fondazione San Gaetano, ha permesso di usufruire nell'annualità 2023, dell'Unità mobile - ovvero il Camper del Progetto Prossimità; la visibilità di tale "metodologia" è stata scelta per consentire uno stato percepito di "prossimità e vicinanza" che permette alle persone di essere raggiunte in maniera informale, ma allo stesso tempo di recepire il messaggio voluto dal progetto.

Sono state effettuate alcune uscite nella Bassa Padovana (Este/Monselice) e nell'Alta Padova (Cittadella e Arsego).



GLI SPORTELLI ITINERANTI



Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org

6. La quinta azione: la figura dello street counsellor

A fine 2022 è stata istituita la figura dello “street counsellor”, ovvero un operatore qualificato dal profilo professionale di educatore, con grande esperienza sul campo, che ha dato piena disponibilità nell'accogliere la necessità per alcuni chiamanti di operare “in vivo”.

L'aspetto innovativo del progetto, vede in questa figura, la possibilità reale di potersi avvicinare con discrezione, all'interno di luoghi neutri (bar, biblioteche, parchi, centri commerciali, ecc.) a persone che non riescono a raggiungere contesti locati in città e/o provincia per scarsità di mezzi e anche per difficoltà legate all'età.

L'anno 2023 e parte del 2024, sono stati dedicati primariamente alle attività di supporto, presa in carico e counselling nei diversi territori dell'A. Ulss 6 Euganea. È emersa con forza quella parte invisibile, sommersa che ha iniziato a farsi sentire, a chiedere, talvolta anche con motivazioni di natura prettamente sociale (soldi/casa, risorse materiali, ecc.) che ha potuto attraverso le connessioni tra servizi, essere aiutata e compresa nel proprio malessere. Anche la richiesta di soluzioni immediate e certe volte, imposte, ha potuto trovare accoglienza e ascolto. Lo sforzo effettuato è stato quello di trasmettere sempre la possibilità di scegliere come affrontare il dispiacere e la complessità di vita che deriva dall'essere accanto ad una persona che diventa fruitore di sostanze e che se divenuto dipendente, deve poter accedere a servizi specialisti.

PROGETTO PROSSIMITÀ

La quinta azione: l'avvio della figura dello street counsellor

A fine 2022 è stata istituita la figura dello “street counsellor”, ovvero un operatore qualificato dal profilo professionale di educatore, con grande esperienza sul campo, che ha dato piena disponibilità nell'accogliere la necessità per alcuni chiamanti di operare “in vivo”.

L'aspetto innovativo del progetto, vede in questa figura, la possibilità reale di potersi avvicinare con discrezione, all'interno di luoghi neutri (bar, biblioteche, parchi, centri commerciali, ecc.) a persone che non riescono a raggiungere contesti locati in città e/o provincia per scarsità di mezzi e anche per difficoltà legate all'età.

L'anno 2023 e parte del 2024, sono stati dedicati primariamente alle attività di supporto, presa in carico e counselling nei diversi territori dell'A. Ulss 6 Euganea. È emersa con forza quella parte invisibile, sommersa che ha iniziato a farsi sentire, a chiedere, talvolta anche con motivazioni di natura prettamente sociale (soldi/casa, risorse materiali, ecc.) che ha potuto attraverso le connessioni tra servizi, essere aiutata e compresa nel proprio malessere. Anche la richiesta di soluzioni immediate e certe volte, imposte, ha potuto trovare accoglienza e ascolto. Lo sforzo effettuato è stato quello di trasmettere sempre la possibilità di scegliere come affrontare il dispiacere e la complessità di vita che deriva dall'essere accanto ad una persona che diventa fruitore di sostanze e che se divenuto dipendente, deve poter accedere a servizi specialisti.



I LUOGHI DELL'ASCOLTO

Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

7. Gli esiti del progetto prossimità



La formazione esperienziale e l'attività dell'ippoeeducazione



L'approccio della formazione esperienziale

Da anni la Comunità San Francesco, ha scelto di formare alcuni collaboratori attraverso l'approccio didattico della formazione esperienziale basato sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.

Questa particolare metodologia va oltre la semplice trasmissione di conoscenze teoriche, coinvolgendo i partecipanti in **attività pratiche che simulano situazioni reali**.

L'apprendimento esperienziale si fonda sull'idea che **le persone imparano meglio quando sono attivamente coinvolte nel processo di apprendimento** e possono riflettere sulle proprie esperienze.

Le **radici della formazione esperienziale** possono essere ricondotte a diversi teorici dell'educazione, tra cui **John Dewey, Kurt Lewin e David Kolb**.

I vantaggi e i benefici di questo tipo di formazione, sono costituiti dallo stimolare e coinvolgere direttamente i partecipanti. Quando le persone sono coinvolte in attività pratiche, tendono a essere più concentrate e motivate rispetto all'ascolto

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

passivo di lezioni frontali. Questo coinvolgimento attivo **stimola la curiosità e l'interesse**, rendendo l'**apprendimento più piacevole ed efficace**. Quando i partecipanti affrontano situazioni reali o simulate, sono costretti a **pensare criticamente**, a **risolvere problemi** e a **prendere decisioni**. Questo tipo di apprendimento favorisce una comprensione più approfondita e duratura dei concetti, poiché le persone devono applicare attivamente ciò che hanno imparato. L'approccio formativo viene rivolto sia ai gruppi di lavoro, agli utenti e anche alle scuole primarie, secondari e superiori. Attraverso tali opportunità, si ha l'occasione di costruire momenti aggregativi, particolarmente significativi che aumentano il senso di appartenenza al contesto drug free.

Spesso vengono effettuate attività "outdoor", ovvero pratiche educative che permettono di interfacciarsi con il singolo e con il gruppo e di raggiungere obiettivi specifici nell'ambito educativo, psicologico, sociale, fisico e tecnico/contenutistico.

Vengono quindi programmate uscite fuori porta con l'intento di mostrare il mondo con occhi diversi, e quindi l'arrampicata, l'orienteeing, il canyoning, e l'ippoeucazione, rappresentano strumenti educativi ed esperienziali che raccontano come si possa vivere emozioni intense anche senza ricorrere all'uso di modalità disfunzionali di stili di vita.

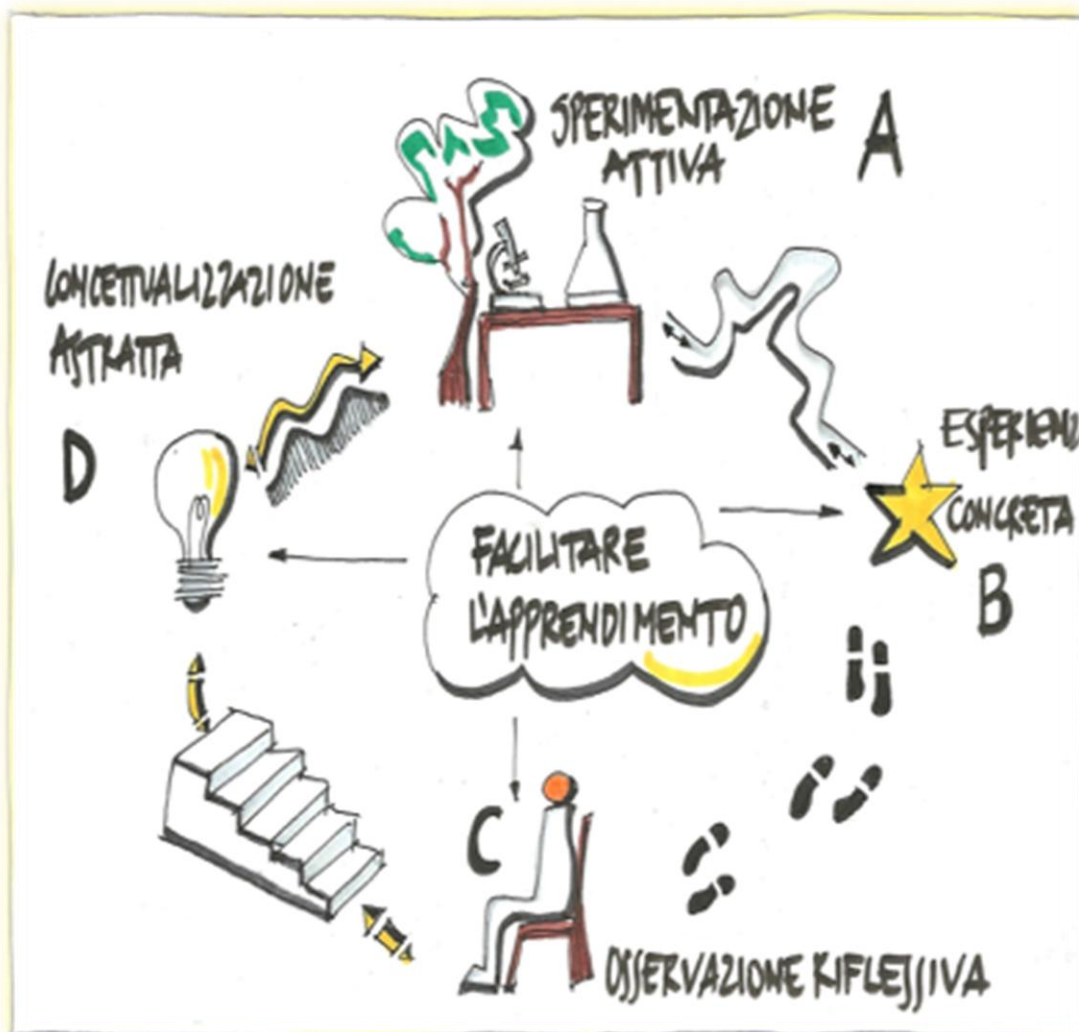
Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org

www.comunitasanfrancesco.org



L'ippoeducazione

Il cavallo vive il QUI ed ORA e ha la capacità di riportare anche chi gli si affianca, la possibilità di lavorare in maniera profonda sul riconoscimento del proprio Sè, favorendo un'autentica crescita personale. L'attività di ippoeducazione non prevede la messa in sella ma un graduale lavoro da terra utilizzando il linguaggio del corpo che i cavalli utilizzano in natura. Ogni partecipante, singolarmente e in gruppo, si mette in gioco, sotto l'attenta osservazione di una figura professionale, esperta del metodo di equitazione naturale e di educazione degli adulti e dei ragazzi, che facilita la lettura dell'esperienza attraverso le teorie dell'apprendimento esperienziale, le tecniche di facilitazione e coaching. L'ippoeducazione rappresenta in comunità, un'attività continuativa rivolta a tutti gli ospiti, che vi

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

accedono a seconda della valutazione che il gruppo di lavoro compie durante il percorso personalizzato.

Negli ultimi tre anni, In collaborazione con la Fondazione San Gaetano e il Dipartimento per le Dipendenze dell'A.ULSS 6 Euganea, la Comunità San Francesco mette a disposizione nell'ambito del progetto regionale "Giovani" lo spazio e la professionalità di un ippoeeducatore, per laboratori esperienziali che possano rappresentare strumenti di aiuto e supporto a giovani ragazzi e ragazze segnalati/e dai SERD dei territori di Padova, Alta e Bassa Padovana.

L'avvicinarsi ai cavalli, comprenderli e saperli guidare, può rappresentare un ambito psicoeducativo e terapeutico fondamentale, dove la parola viene sostituita attraverso i movimenti del proprio corpo e del fare, che possono rivelarsi, più efficaci delle parole. Il fronteggiamento delle proprie paure, l'emersione di vissuti emotivi diversi e talvolta più intensi di quelli sperimentati con gli effetti delle sostanze, rappresentano esperienze innovative, capaci di stimolare interessi e competenze formative, che possono poi con il supporto specialistico degli operatori, divenire esperienze di connessione mente/corpo.

La formazione esperienziale condotta poi da momenti di condivisione di gruppo, attraverso l'attività dell'arrampicata, del rafting e dell'orienting, propongono anche l'apprendimento di coping skills, spesso interrotto dalle esperienze con le sostanze.



Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comunitasanfrancesco.org
www.comunitasanfrancesco.org



Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286
Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org

LE COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

I gruppi di lavoro valutano attentamente il momento in cui l'ospite può definirsi in grado di uscire nel territorio e avviare con esso, le prime esperienze "ordinarie" di ripresa alla vita – autonomie progressive, ripresa di relazioni interpersonali, esperienze di volontariato continuativo, rientri a casa, ecc.

Attività di volontariato

Nella fase finale del progetto terapeutico, gli ospiti vengono coinvolti in attività di volontariato. Gli ospiti vengono accompagnati a questo tipo di servizio attraverso gruppi di approfondimento e di sensibilizzazione e con l'incontro con le realtà che potrebbero accoglierli.

Le attività sono organizzate in gruppo, con l'accompagnamento dell'operatore attraverso percorsi strutturati con la realtà ospitante o in modo individuale. In questo caso l'attività permane fino alla fine del percorso, sono concordati momenti di verifica con i responsabili della struttura ospitante e poi l'ospite può proseguire con l'eventuale passaggio al programma di reinserimento.

A questo livello l'impegno diventa una scelta individuale.

L'Associazione Prislop

Trattasi di un 'Associazione di volontariato che offre un servizio di clownterapia presso realtà di disagio e di sofferenza. Prislop ha incontrato la nostra realtà proponendosi come animatrice di alcuni momenti di festa della comunità ed ha coinvolto negli anni molti nostri ospiti che hanno aderito alla loro proposta di apprendimento di questa arte attraverso i corsi formativi per volontari "clown", la formazione continua e l'adesione ai loro progetti di solidarietà. La sintonizzazione emotiva che tale figura riesce a creare nelle situazioni di svantaggio e bisogno permette anche agli stessi volontari un percorso di crescita personale, di sperimentare una "missione di gioia", di ricercare particolarità individuali che li rendono unici e speciali, ad acquisire un nuovo punto di vista sulle situazioni problematiche e ad affrontare la vita in maniera più ottimistica, sostenuti dalla forza del gruppo durante gli allenamenti e l'attività specifica di volontariato.

Il progetto di Cantoterapia

Il progetto di cantoterapia, utilizza il canto inteso come attività naturale, attivatore di risorse di autoriparazione e autocura. Permette di acquisire uno stato di benessere apportando benefici a livello fisico, psicologico ed evolutivo, sociale e musicale; permette di esplorare le risorse personali, sviluppare le proprie potenzialità, favorendo l'integrazione e la socializzazione dei partecipanti attraverso uno spazio di lavoro e di riflessione sul canto, come mezzo per esprimere e comunicare i propri pensieri ed emozioni in un clima rilassato e naturale.

Comunità San Francesco

Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043

C.F. e P.I 01874890286

Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org

www.comuntiasanfrancesco.org

IL progetto della Vela

Nel 2023-2024 si è avviata una collaborazione con l'Associazione “ Doppiavela Solidale “ che ha permesso il coinvolgimento di un gruppo di ospiti, di diversi servizi della comunità San Francesco, a partecipare ad uscite in barca a vela e alle attività di manutenzione sotto la direzione di poliziotti skipper per favorire un riavvicinamento all'Istituzione come è la Polizia di Stato nella sua veste di aiuto sociale in un contesto ricreativo, sportivo e formativo.

La vela come esperienza terapeutica permette attraverso la navigazione una esperienza partecipativa e collaborativa, contribuisce ad una maggiore consapevolezza di se stessi, sviluppare capacità relazionali, sperimentare impegno, dedizione e passione. Andar per mare è la metafora del navigare dentro se stessi.

Le attività di promozione e sensibilizzazione nel territorio

Su richiesta delle Scuole Primarie, Secondarie e Superiori del territorio, si attivano incontri presso la Comunità allo scopo di trasmettere ai docenti e ai discenti la pericolosità dell'uso “ingenuo” delle sostanze che oggi purtroppo è divenuto uno stile di vita ricorrente e spesso rinforzato da modalità adulte, poco consapevoli.

*Comunità San Francesco
Sede legale: Via Candie, 7 Monselice 35043
C.F. e P.I 01874890286*

*Mail: info@comunitasanfrancesco.org – Pec – info@postacer.comuntiasanfrancesco.org
www.comuntiasanfrancesco.org*